

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

Via Acquasanta n.5, Località Colle Sapone 67100 L'AQUILA

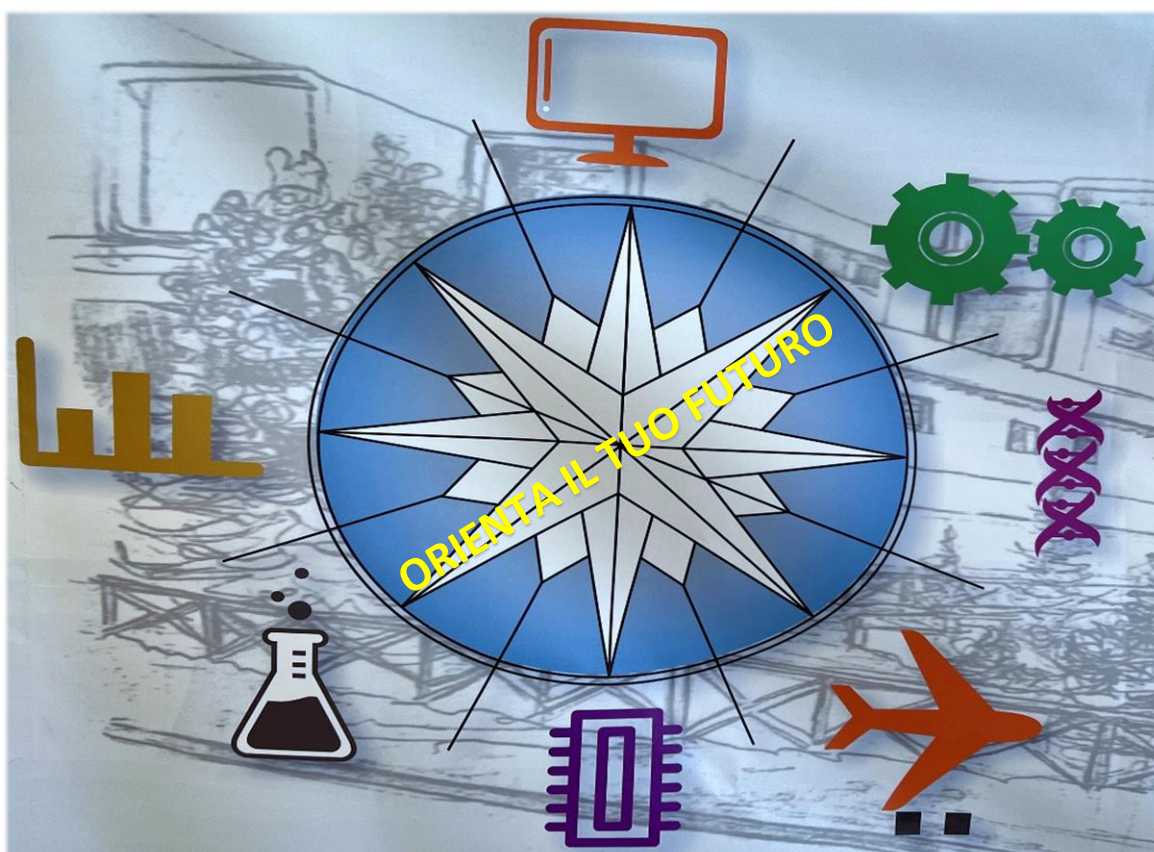
Centralino: 0862 27641

Sito web: www.iisdaostalaquila.it- email: aqis16004istruzione.it

PTOF

Anni Scolastici 2022- 2025

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE "AMEDEO D AOSTA"
*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2023** sulla base dell'atto di*
*indirizzo del dirigente prot. **257** del **01/05/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto*
*nella seduta del **09/01/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 131** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 210** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 212** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 226** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 229** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 240** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. AMEDEO D'AOSTA TRA STORIA ED ATTUALITÀ

LE ORIGINI

Nato alla fine dell'800, per formare manodopera qualificata da utilizzare nel settore industriale nazionale in fase di crescita, l'Istituto "Amedeo Di Savoia Duca d'Aosta" è tra le più antiche scuole superiori dell'Aquila, istituita con Regio Decreto del 27/06/1909 e classificata, in seguito, Regia Scuola Industriale di secondo grado per Meccanici ed Eletttricisti. L'Istituto Tecnico Industriale nasce nell'anno scolastico 1938, unico nella provincia, con una sola sezione per Periti Minerari ed una popolazione scolastica di 100 alunni. Dall'anno scolastico 1945 la sezione mineraria è stata soppressa e sono state istituite le tre sezioni per Meccanici, Eletttricisti ed Edili.

L'EVOLUZIONE E LO SVILUPPO

Tra il 1959 e il 1986 sono state attivate le specializzazioni di Chimica Industriale, di Informatica Industriale e di Elettronica Industriale. L'Istituto è stato senza dubbio uno dei protagonisti, nel territorio aquilano, del processo di evoluzione dell'istruzione tecnica, contribuendo alla progettazione ed all'attivazione di corsi sperimentali al passo con il continuo sviluppo delle tecnologie e dell'organizzazione del lavoro, avendo come obiettivo costante la formazione di figure professionali flessibili ai cambiamenti rapidi della società contemporanea, dotate di conoscenze, competenze ed abilità in ambito tecnico-scientifico. Dal 1994 sono stati istituiti corsi di specializzazione post-diploma in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e della Regione Abruzzo, in stretta connessione con le aziende del territorio e nel 1996 è stato istituito il triennio sperimentale per i rientri formativi, Progetto Sirio, ad indirizzo elettronica e telecomunicazioni (corso serale per studenti lavoratori). Nel 1996 è stato attivato il corso quinquennale di Liceo Scientifico Tecnologico che ha proposto nel tempo un modello di istruzione liceale basata sull'integrazione tra la cultura umanistica e quella scientifica, potenziando l'applicazione trasversale di conoscenze e metodi attraverso un uso estensivo di attività di laboratorio.

L'OGGI E IL FUTURO

La scuola è stata e continua ad essere un punto di riferimento nel territorio per l'istruzione tecnologica e scientifica. È dotata di spazi e aule attrezzate, infrastrutture e laboratori efficienti in



grado di valorizzare una didattica fondata sul metodo scientifico e laboratoriale e sull'uso diffuso delle tecnologie informatiche. Il bacino di utenza è ampio, poiché gli alunni provengono dalla città dell'Aquila, dalle frazioni, dai Comuni limitrofi del comprensorio aquilano e da Comuni vicini appartenenti anche ad altre province.

Nel 2013 l'Istituto ha cambiato la sua denominazione e composizione, essendo in esso confluiti l'Istituto Tecnico Commerciale "L. Rendina" e l'Istituto Tecnico Attività Sociali "Elena di Savoia". La sua denominazione attuale è Istituto di Istruzione Superiore "Amedeo d'Aosta". La sede si trova in Via Acquasanta a L'Aquila, nel Polo Scolastico di Colle Sapone, snodo di una fitta rete di vie di comunicazione ed in prossimità del centro città. L'offerta curricolare è ricca, varia e articolata nei diversi settori dell'istruzione tecnica - tecnologico ed economico - e nel percorso del Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate.

Sono presenti:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie; Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica;

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni;

Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia;

Istituto Tecnico - Settore Economico:

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali;

Indirizzo Turismo

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico "A. d'Aosta" si caratterizza per una scelta didattica che dà ampio spazio all'applicazione in laboratorio dei contenuti delle discipline di indirizzo (matematica, fisica, informatica e scienze), nel solco della consolidata tradizione del liceo tecnologico, grazie alle ampie dotazioni di laboratori e alla presenza di personale con competenze specifiche nell'organico dell'autonomia. Attraverso la realizzazione di esperienze laboratoriali e l'acquisizione di una mentalità scientifica basata sul metodo galileiano gli studenti sono guidati anche all'applicazione del metodo della ricerca.



CONTESTO E RISORSE

L'I.I.S. Amedeo d'Aosta è situato in un capoluogo di regione segnato dal sisma del 6 aprile 2009. La città appare oggi ricostruita nelle periferie ma con un centro storico ancora in fase di recupero, le cui attività economiche vivono una fase di lenta ripresa. La realtà economica del comprensorio si basa - in misura differente- sui settori agricolo, industriale, commerciale e dei servizi. L'insorgere dell'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 ha interessato, sin da subito, l'apparato produttivo dell'industria abruzzese, con ripercussioni negative sia sul versante dell'offerta sia su quello della domanda. L'attività produttiva nel terziario ha subito un rallentamento e si sono registrate ricadute negative più consistenti nel commercio al dettaglio, nel turismo, nella ristorazione e nei servizi alla persona. La pandemia in atto ha avuto ricadute negative sull'attività formativa soprattutto per gli studenti che risiedono in aree montane o periferiche poco servite da connessione internet ad alta velocità, tale circostanza ha reso, infatti, difficoltoso e discontinuo l'approccio alla didattica a distanza. L'Istituto intende oggi operare precise scelte formative orientate ad incontrare e soddisfare le richieste del territorio unitamente alle istanze particolari e ai bisogni dell'utenza della scuola nella prospettiva di un concreto sbocco occupazionale per gli studenti. Nello stesso tempo la scuola si pone in una dimensione dinamica e di continuo miglioramento dei percorsi educativi necessari a raccogliere le sfide del presente e del futuro, preparando i suoi studenti a fronteggiare le richieste della società contemporanea in costante evoluzione.

Negli ultimi anni si è registrato un trend positivo con un significativo aumento delle iscrizioni, a dimostrazione dell'effettivo e solido legame tra la scuola, il territorio e le famiglie che riconoscono nell'Istituto d'Aosta un punto di riferimento per affrontare le sfide del presente e del futuro, in un'ottica di costante ascolto dei bisogni educativi e di disponibilità a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo.

Il contesto socioeconomico di provenienza delle studentesse e degli studenti è eterogeneo all'interno dell'Istituto. La quota di studenti provenienti da famiglie svantaggiate (0,5%) e la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana (12,7%) si colloca, per l'indirizzo tecnico, al di sopra della media di riferimento regionale e nazionale. Gli alunni di origine straniera, ad eccezioni degli studenti ucraini, non presentano problematiche linguistiche trattandosi, soprattutto, di famiglie radicate nel territorio. La popolazione scolastica è differenziata: numerosa è la presenza di alunni



con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento; la loro presenza nell'Istituto è doppia rispetto alle medie di riferimento. L'Istituto è, da sempre, attento ai bisogni degli studenti in difficoltà ed attua efficaci processi inclusivi che riconoscano la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti.

L'I.I.S. Amedeo d'Aosta, situato in un capoluogo di regione, ha un contesto di riferimento (L'Aquila e paesi limitrofi) che raffigura un ambiente socio-culturale attento agli stimoli formativi della scuola nella quale ha piena fiducia. L'Istituto, con i molteplici percorsi scolastici attivati, riesce a rispondere ai bisogni dell'utenza, proponendo una interessante e costante offerta di attività orientate ad accrescere le competenze disciplinari e culturali e a promuovere il potenziamento di quelle trasversali e specifiche.

Il territorio di riferimento è rappresentato dal distretto sub provinciale dell'aquilano e zone viciniori, in quanto l'Istituto rappresenta l'unica istituzione scolastica statale di tale tipologia. Si tratta di un territorio esclusivamente montano che, seppur diversificato, vista l'estensione ed i diversi contesti socio-economici presenti, si raffigura aperto all'investimento sul fattore cultura. La scuola rappresenta un centro di aggregazione e socializzazione per studenti provenienti dal comune capoluogo e dai paesi limitrofi, essendo collocata all'interno di un polo scolastico cittadino. Il territorio, ricco di professionalità, contribuisce, con le sue molteplici proposte, alla formazione degli studenti. Sono presenti: l'Università con facoltà sia scientifiche che umanistiche, una scuola di alta formazione scientifica (GSSI), un ITS, centri di ricerca (Laboratorio del Gran Sasso), numerose associazioni culturali e aziende. Confindustria, le Camere di Commercio e il Centro per l'impiego collaborano fattivamente con l'Istituto per l'orientamento professionale e l'integrazione tra istruzione, formazione e lavoro insieme alle imprese attive sul territorio specialmente nel settore farmaceutico, meccanico e informatico. La scuola ha instaurato con le suddette istituzioni proficui rapporti di collaborazione che si sono notevolmente intensificati, nel corso degli anni, con la stipula di convenzioni finalizzate allo svolgimento delle attività relative ai PCTO.

Nel territorio è presente un CPIA con il quale è possibile stabilire intese per la lotta alla dispersione scolastica e il rientro in formazione di adulti e giovani NEET.

La struttura scolastica è composta da tre lotti separati, progettati dall'architetto Portoghesi e costruiti all'inizio degli anni Settanta e da un MUSP, di recente assegnazione. Gli edifici sono dotati di



ascensori e montacarichi e in ciascuno, l'abbattimento delle barriere architettoniche permette un completo utilizzo dei locali. Le aule, facilmente raggiungibili, ampie, luminose e abbastanza funzionali hanno, tutte, dotazioni digitali (touchscreen e videoproiettori con possibilità di collegamento). Gli edifici sono interamente cablati con rete veloce. Oltre ai laboratori (20) delle diverse specializzazioni del tecnologico (chimica, elettronica ed elettrotecnica, informatica, meccanica e mecatronica) sono presenti una biblioteca di rilevante importanza storico-culturale, un'aula Magna, un'aula proiezioni, un piccolo studio di registrazione con numerosi strumenti musicali a disposizione degli studenti, una palestra e un campo da calcetto di recente costruzione.

L'I.I.S. "A. D'AOSTA" E IL TERRITORIO

Il raccordo tra istruzione, formazione e lavoro costituisce, ormai da tempo, un aspetto rilevante e qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questo Istituto. Di anno in anno, trova nuovi spunti e motivi di ampliamento grazie alla progettualità interna, all'entusiasmo dei giovani coinvolti e alle concrete risposte delle Aziende dislocate sul territorio comunale, provinciale ed anche su un più vasto ambito regionale, nazionale e transnazionale.

L'integrazione nel tessuto economico del territorio e la collaborazione con le Aziende hanno portato, nel tempo, ad un buon livello di integrazione delle tecnologie e delle esperienze industriali nell'ambito del curriculum di scuola. L'Istituto si è sempre proposto come canale privilegiato di comunicazione e formazione diretto e mirato alle potenziali figure professionali di interesse, anche indirizzando la formazione verso temi specifici e rilevanti per la realtà del territorio.

La collaborazione con le imprese del territorio, Confindustria, Università, Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Camera di Commercio parte dagli anni '90 attraverso intese, convenzioni e la partecipazione a reti e patti territoriali, si è sviluppata e consolidata nel tempo con progetti innovativi. L'Istituto è anche centro di una rete informativa e operativa finalizzata all'attuazione sistematica e continua dei Progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo destinati alla formazione dei propri studenti e alla formazione post-diploma, disegnando profili di tecnici superiori coerenti con i bisogni del territorio. Tra i partner che negli anni hanno contribuito alla realizzazione di progetti di successo è possibile citare: Micron Technology, Alenia Spazio, Italtel, Telespazio, Elital, INFN, GSSI.



L'I.I.S. "A. D'AOSTA" E LA FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE"

L'I.I.S. "A. d'Aosta" è Istituto di riferimento della Fondazione ITS per l'Efficienza Energetica dell'Aquila, che rappresenta il naturale percorso post - diploma del settore Tecnologico ed in particolare dell'Indirizzo Meccanica articolazione energia. Gli ITS rappresentano un canale parallelo alla laurea triennale che punta ad arginare il disallineamento esistente tra domanda e offerta di lavoro per creare occupazione giovanile, valorizzando le peculiarità del territorio e le richieste delle imprese, attraverso la messa a punto di percorsi che prevedono stage obbligatori per almeno il 30% dell'orario e la metà dei docenti provenienti dal mondo del lavoro. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi: - assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato nell'ambito del settore energetico e in particolare delle energie alternative; - sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, anche al fine della diffusione della cultura tecnica e scientifica; La Fondazione e l'Istituto, che ne è il riferimento principale, operano in stretta alleanza, anche attraverso la progettazione e la co-gestione di percorsi formativi e di orientamento e la condivisione di spazi e laboratori. FABLAB AQ IL 31 ottobre 2015 è stata firmata la convenzione tra l'I.I.S. "A. d'Aosta" e l'associazione FabLab L'Aquila: nel locale ex laboratorio saldature è stato allestito e reso operativo il FabLabAQ. I FabLab sono laboratori che progettano e realizzano servizi di fabbricazione digitale, luoghi di incontro, formazione e produzione, in grado di progettare e produrre un'ampia gamma di oggetti. I FabLab promuovono la diffusione della cultura tecnica, attraverso la formazione e la divulgazione e contestualmente sperimentano l'accesso condiviso alle tecnologie. Un FabLab può collaborare con il tessuto artigianale e rivitalizzarlo; può stimolare la nascita di attività produttive locali; può contrastare la dispersione scolastica o aiutare la professionalizzazione degli utenti e la loro possibilità di occupazione o rioccupazione. FabLabAQ (laboratorio di fabbricazione) è il progetto di un'officina di artigianato digitale per la città dell'Aquila, un laboratorio permanente dedicato alla fabbricazione digitale e alla divulgazione della cultura scientifica e tecnologica, uno spazio in cui tutti potranno progettare e realizzare oggetti partendo da un disegno 3D. Il laboratorio intende coniugare la possibilità di aggregazione con la circolazione delle idee e l'integrazione delle competenze disciplinari. La convenzione con l'Istituto, che ne è partner privilegiato, prevede la possibilità di progettare percorsi



didattici con le classi al suo interno e, per gli studenti, di fruire di condizioni di associazione agevolate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE "AMEDEO D AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AQIS016004
Indirizzo	VIA ACQUASANTA, 5 L AQUILA 67100 L'AQUILA
Telefono	086227641
Email	AQIS016004@istruzione.it
Pec	aqis016004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisdaostalaquila.it/

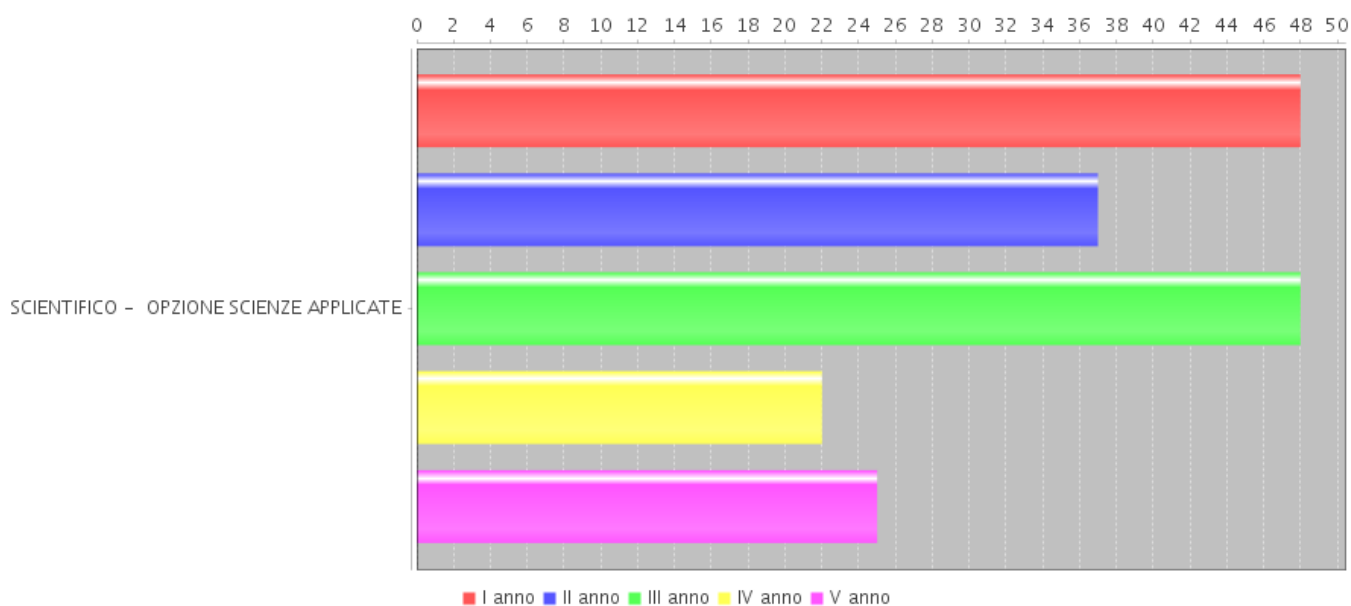
Plessi

LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO D'AOSTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AQPS01601E
Indirizzo	VIA ACQUASANTA,5 L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Acquasanta 1 - 67100 L'AQUILA AQ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	180



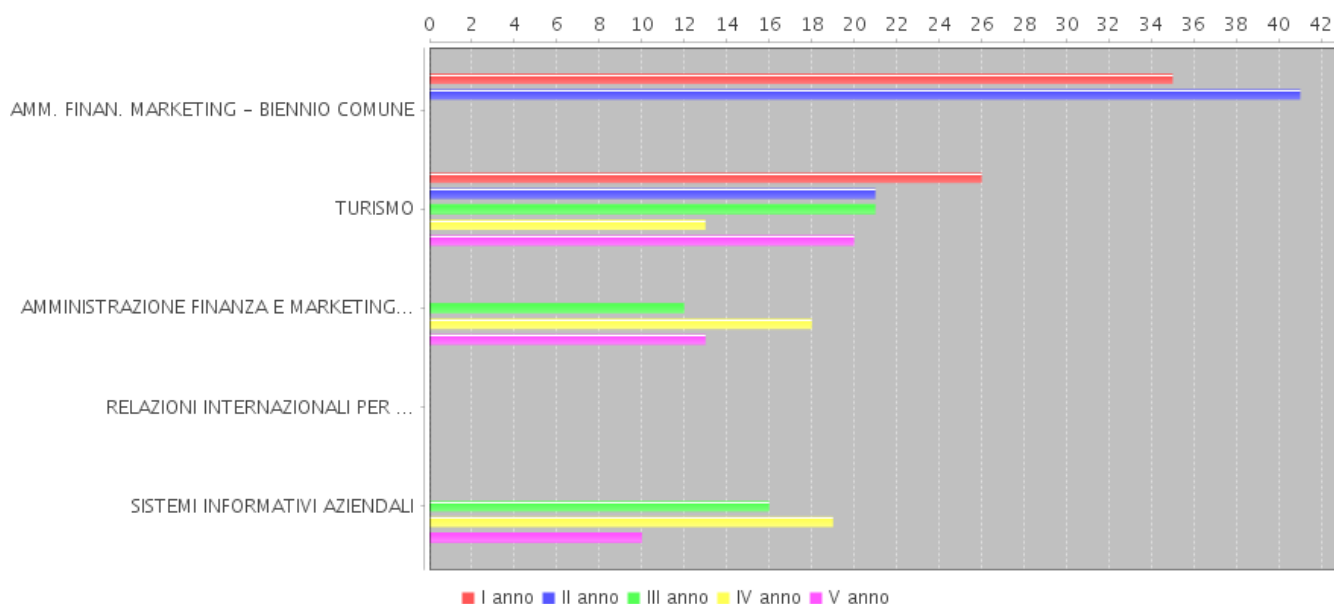
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"LUIGI RENDINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AQTD01601A
Indirizzo	VIA ACQUASANTA N. 5 L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Acquasanta 1 - 67100 L'AQUILA AQ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNETURISMOAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIORELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETINGSISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	265

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"ELENA DI SAVOIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	AQTE01601T
Indirizzo	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI 20 L AQUILA 67100 L'AQUILA
Totale Alunni	18

"AMEDEO D'AOSTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AQTF01601L
Indirizzo	VIA ACQUASANTA, 5 L AQUILA 67100 L'AQUILA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Acquasanta 1 - 67100 L'AQUILA AQ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

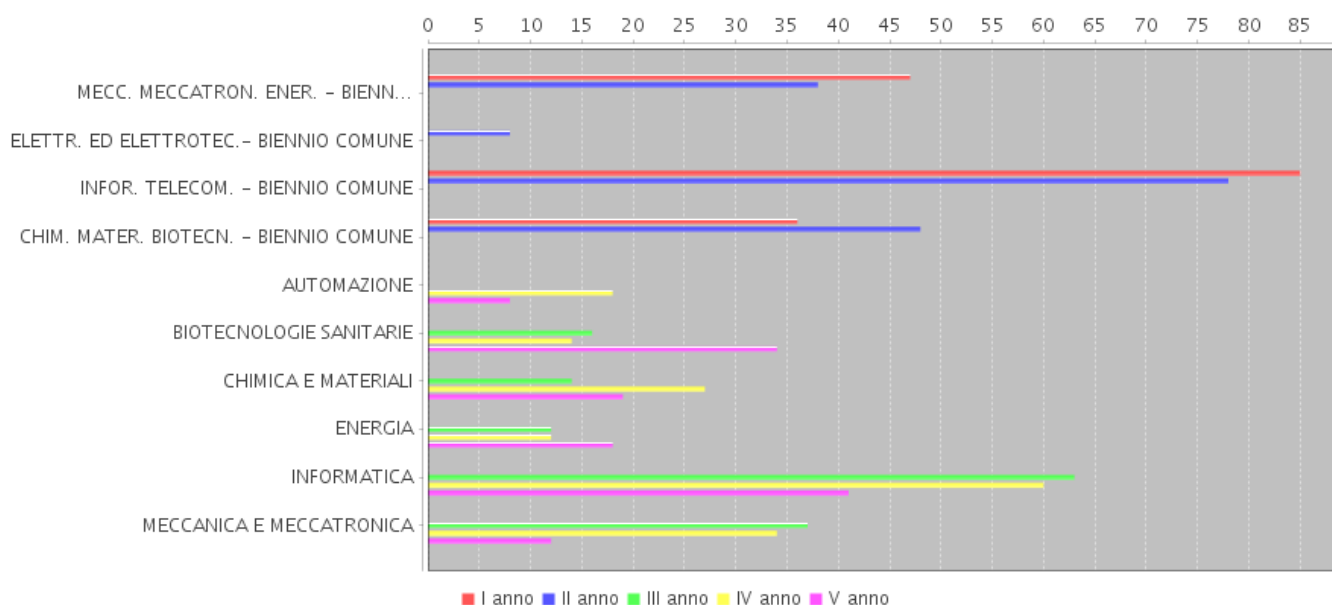


- ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- ENERGIA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

779

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'aggregazione nel 2013 dell'Istituto Tecnico Industriale e del Liceo Scientifico Tecnologico "A. d'Aosta" con l'Istituto Tecnico Commerciale "L. Rendina", contestualmente alla riforma dei percorsi di istruzione della secondaria di secondo grado, ha dato vita all'Istituto di Istruzione Superiore "A. d'Aosta" che comprende il Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate) e l'Istituto Tecnico con un Settore Tecnico e un Settore Economico, ciascuno con propri indirizzi e articolazioni.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	5
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	6
	Meccanico	5
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula Conferenze	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	Touchscreen e videopriettori nelle aule	90

Approfondimento



Gli ambienti di apprendimento, intesi come spazi di azioni utili a stimolarne competenze, abilità e motivazioni, sono particolarmente significativi per il successo formativo degli alunni. L'ambiente recepito come relazione fra diversi elementi legati tra loro biunivocamente, favorisce la dimensione comunitaria dell'apprendimento, ribadendo l'importanza del caratterizzare la vita di classe con relazioni significative. Gli ambienti di apprendimento sono luoghi ricchi e variegati per esperienze possibili e materiali di lavoro, caratterizzati da una forte struttura ma, allo stesso tempo, aperti e polisemici, in cui gli studenti possono aiutarsi reciprocamente, utilizzando una varietà di strumenti e di risorse in attività guidate, sulla base del proprio stile, degli interessi e delle strategie personali. Nel nostro Istituto, ciò è possibile garantendo, innanzitutto, un ambiente fisico (strumentazioni tecnologiche disponibili nei laboratori e nelle aule) utile a dinamicizzare gli ambienti classe, rendendoli fruttuosamente attivi e produttivi. Tutte le aule dei tre lotti e del MUSP sono dotate di touchscreen e videoproiettori con possibilità di collegamento, permettendo, in tal modo, a docenti e a studenti di lavorare con una didattica innovativa sfruttando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Oltre ai laboratori (20) delle diverse specializzazioni del tecnologico (chimica, elettronica ed elettrotecnica, informatica, meccanica e mecatronica) sono presenti due biblioteche di rilevante importanza storico-culturale, un'aula Magna con 192 posti, un'aula conferenze da 60 posti, un piccolo studio di registrazione con numerosi strumenti musicali a disposizione degli studenti, una palestra e un campo da calcetto di recente costruzione. Per quanto concerne i laboratori delle diverse specializzazioni del tecnologico (chimica, elettronica ed elettrotecnica, informatica, meccanica e mecatronica), nel tempo, sono stati costantemente potenziati con strumentazioni moderne e all'avanguardia. L'Istituto cura ed innova gli ambienti di apprendimento garantendo, in tal modo, il successo formativo di tutti gli alunni. Con questo intento, i docenti dell'I.I.S. "Amedeo d'Aosta" diventano progettisti di ambienti, costruiti intenzionalmente, per consentire percorsi attivi e consapevoli, in cui lo studente sia orientato ma non diretto. Luoghi ricchi e variegati per esperienze possibili e materiali di lavoro, caratterizzati da una forte struttura ma, allo stesso tempo, aperti e polisemici, in cui gli studenti possono aiutarsi reciprocamente, utilizzando una varietà di strumenti e di risorse in attività guidate, sulla base del proprio stile, degli interessi e delle strategie personali. I docenti dell'I.I.S. d'Aosta, allestendo un ambiente di apprendimento, tengono sotto controllo vari aspetti interagenti, alcuni dei quali è importante vengano concordati con gli alunni in modo da renderli effettivamente partecipi della gestione e responsabili: ambiente fisico (sistemazione delle



aule), tempi, insieme di attori che agiscono al suo interno e delle relazioni che determinano il clima relazionale ed operativo, aspettative, comportamenti, regole e vincoli concordati, compiti ed attività, strumenti, oggetto di osservazione. Risulta, quindi, necessariamente utile dinamicizzare gli ambienti classe, rendendoli fruttuosamente attivi e produttivi. Tale obiettivo si rende possibile attraverso una gestione del tempo disponibile più proficua, rendendo il gruppo-classe, al contempo, realmente partecipe del proprio apprendimento. La costruzione di ambienti di apprendimento significativamente adeguati, quindi, rappresenta una sfida decisiva per i docenti dell'Istituto, in termini di conoscenza e risoluzione delle problematiche.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

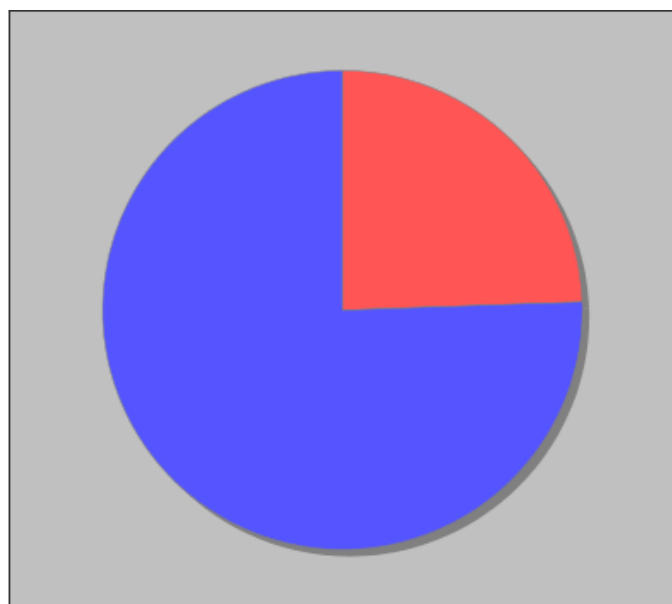


Risorse professionali

Docenti	167
Personale ATA	41

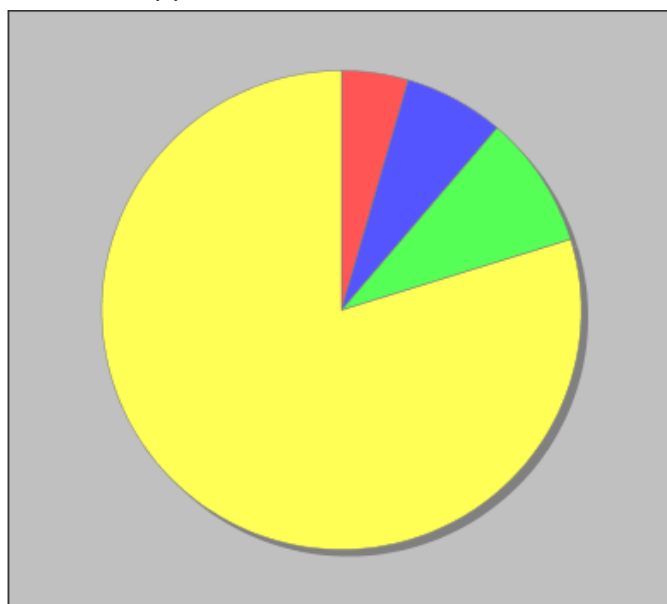
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 173

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 142

Approfondimento

"Ascoltandosi reciprocamente ed ascoltando se stessi, sentono in che direzione sta andando la musica e di conseguenza adattano il loro modo di suonare" (...). L'insegnante riflette continuamente nel corso della propria azione didattica, cercando di armonizzare, come un musicista, la propria prestazione con quella degli altri, al fine di contribuire tutti al meglio dell'opera che si sta



producendo. Questo è lo spirito che anima i docenti dell'I.I.S. "Amedeo d'Aosta", dove la collaborazione tra docenti, sia dal punto di vista professionale che personale, rappresenta un aspetto essenziale e prioritario. Lavorare in una condivisione di saperi, di conoscenze, di competenze, di bagagli professionali, di valutazioni, che, su un terreno fertile come quello scolastico, trovano linfa vitale per un pieno arricchimento di sé è ciò che il nostro Istituto si prefigge da sempre. Questo humus è, pertanto, la base sulla quale poter creare sinergie positive e fruttuose, nonché percorsi condivisi di sapere. È nell'organico dei docenti, composto principalmente da personale titolare su scuola (173), con un'anzianità nel ruolo di appartenenza superiore ai cinque anni (142), che tali peculiarità si esplicitano, garantendo stabilità e continuità del servizio. Tali caratteristiche possono dirsi altrettanto valide per la Dirigenza dell'Istituto, stabile e continuativa da oltre un triennio.

Nei corsi delle materie caratterizzanti del settore Tecnico Tecnologico (Meccanica, Elettronica, Chimica e Informatica) la figura del docente è affiancata dall'ITP (Insegnante Tecnico Pratico) responsabile delle esercitazioni di laboratorio, che opera in stretta sinergia con il titolare della materia. In ciascun laboratorio è presente, inoltre, l'Assistente Tecnico, responsabile della funzionalità e della manutenzione di tutte le apparecchiature, oltre che della preparazione delle esperienze programmate e realizzate in laboratorio.

Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (organico di diritto) è calcolato sulla base del numero degli studenti, del monte ore orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di studenti con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga delle risorse previste dalle risorse previste dalla legislazione vigente. Per quanto concerne l'organico dell'autonomia (10 docenti), questo è utilizzato per far fronte ai bisogni formativi degli studenti, alle esigenze ed alle necessità didattiche ed organizzative della scuola. Tali professionalità vengono impiegate per corsi di alfabetizzazione linguistica per studenti stranieri, per lo sportello didattico, per attività extracurricolari finalizzate alla partecipazione a concorsi, per corsi di riallineamento e/o potenziamento, per le certificazioni linguistiche, per la progettazione e coordinamento di stage linguistici, gemellaggi e scambi culturali, per coordinamento di tutte le attività di istituto relative allo sviluppo delle competenze linguistiche in LS, per il potenziamento delle attività di laboratorio anche



extracurricolari, per attività e percorsi laboratoriali finalizzati alla partecipazione a mostre, eventi, competizioni. L'Istituto, in sinergia con le priorità individuate, in un'ottica di miglioramento, conferma l'esigenza delle professionalità rilevate al fine di permettere il raggiungimento dei traguardi prefissati.







Aspetti generali

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 257 del 5/01/22 integrato il 29/12/2022 (prot.30893)
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 09 gennaio 2023, delibera n.2;
- il Piano è stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09 gennaio 2023, delibera n.3 ;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web dell'Istituto

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Secondo la Legge n.107/2015 (Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione), il documento è elaborato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto sulla base delle linee di indirizzo generale definite dal Dirigente Scolastico, tenuto conto del parere e delle proposte formulate da tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è rivedibile annualmente e rappresenta quindi lo strumento dinamico per una progettazione di ampio respiro, soggetta a modifiche, arricchimenti ed aggiornamenti continui, per disegnare il percorso evolutivo dell'istituzione scolastica.



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: cercalatuascuola.istruzione.it In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI RAV

Punto di partenza per la redazione del Piano, sono le Priorità e i relativi Traguardi delineati nel Rapporto di Autovalutazione e assunti nel Piano di Miglioramento, le previsioni di cui al c.7 dell'Art.1 della Legge 107/2015, le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

MISSION E VISION

L'Istituto "A. d'Aosta" è nato con la finalità di formare giovani con specifiche e aggiornate competenze tecnico-professionali orientate ai settori tecnologico ed economico per gli indirizzi tecnici e con una solida formazione culturale e scientifica per il percorso liceale.

In coerenza con la sua "mission" e alla luce del mutato scenario sociale nazionale, europeo e mondiale oggi l'Istituto intende fornire ai suoi studenti le competenze personali, culturali e professionali necessarie a fronteggiare in modo attivo e proattivo tutte le trasformazioni e innovazioni che incontreranno nel loro futuro di persone, cittadini, lavoratori.

Accanto alle sue finalità istituzionali, l'Istituto coltiva una propria "vision" che ispira e orienta le azioni e gli intenti di tutte le sue componenti e che lo rende visibile e riconoscibile dettandone i tratti



identitari.

La scelta delle priorità della L.107, che orientano la progettualità curriculare ed extra-curriculare, esprime la "vision" di un Istituto che intende:

- affermare la sua centralità all'interno del territorio;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- promuovere il successo formativo di ciascuno studente, nell'ottica di una sempre maggiore inclusività;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;
- individuare percorsi formativi volti alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti individuali;
- creare ambienti di apprendimento innovativi finalizzati a sostenere le motivazioni e a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti;
- tenere conto delle criticità e dei bisogni emersi nella situazione pandemica per programmare azioni e percorsi didattici curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero degli apprendimenti, delle competenze, della socialità e degli aspetti relazionali e comportamentali compromessi dal lungo isolamento causato dalla pandemia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e degli abbandoni.

Traguardo

Diminuzione del gap relativo alla dispersione scolastica e agli abbandoni tra la scuola e i parametri di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in lingua inglese in tutte le classi.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale di almeno 3 punti tra i risultati della scuola e i benchmark di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti percentuale di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali di Matematica.

Priorità



Elevare i livelli di comprensione testuale e riflessione sulla lingua in tutte le classi rispetto agli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI in italiano degli studenti del tecnico e del Liceo del rispetto al dato di area o regionale, riducendo la varianza tra le classi .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piano integrato per il recupero degli apprendimenti e la lotta alla dispersione scolastica**

Il percorso intende affrontare il fenomeno della dispersione scolastica, cioè di quell'insieme di processi ed eventi che, determinando rallentamenti, ritardi o altre interruzioni più o meno prolungate di un iter scolastico, portano spesso all'abbandono. L'abbandono scolastico rappresenta un fattore che concorre a determinare l'esclusione sociale, in quanto coloro che abbandonano prematuramente la scuola rischiano maggiormente la disoccupazione e di essere relegati in condizioni di emarginazione nella vita adulta.

L'incidenza del "rischio dispersione" è più marcata nel primo biennio, all'interno del quale sono numericamente più consistenti le non ammissioni, le sospensioni del giudizio, i ripensamenti sul percorso di studi, le situazioni di disagio personale scolastico e personale. Poiché in una prospettiva pedagogica la dispersione indica una difficoltà di relazione tra l'alunno e la scuola, quest'ultima ha il compito di intercettare precocemente i segnali di rischio (competenze disciplinari in ingresso deboli, risultati nello studio scadenti, difficoltà di relazione con i pari e gli adulti, frequenza irregolare, disinteresse delle famiglie) e di programmare e realizzare azioni di prevenzione centrate sulla promozione del "benessere" (emotivo, fisico, sociale, cognitivo) e interventi diretti di sostegno rivolti a tutti gli attori coinvolti nella relazione educativa (discenti, famiglie, docenti).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e degli abbandoni.



Traguardo

Diminuzione del gap relativo alla dispersione scolastica e agli abbandoni tra la scuola e i parametri di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere e valorizzare pratiche didattiche centrate sull'accoglienza, cioè volte a stabilire una relazione educativa efficace, in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative di qualità ed affettive, capaci cioè di attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la personalizzazione dell'apprendimento e pratiche didattiche centrate sull'autorientamento e la metacognizione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Intercettare e rafforzare le competenze dei soggetti incaricati di compiti specifici: (referenti, figure di sistema e componenti di gruppi di lavoro).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare la collaborazione con altri attori del territorio (esperti, associazioni, sistema sanitario) e con le famiglie per promuovere un approccio sistemico e integrato.

Attività prevista nel percorso: sostegno allo studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

Il sostegno allo studio sarà promosso sia in orario curricolare, attraverso la personalizzazione del percorso di apprendimento e l'adozione di strategie didattiche che valorizzino la cooperazione, il tutoring tra pari e la metacognizione, nonché momenti di recupero e rinforzo in itinere sia in orario extracurricolare con il potenziamento dello studio assistito, degli sportelli didattici e i corsi di recupero estivi. Saranno inoltre introdotte forme di tutoring individuale o per piccoli gruppi con funzioni di accompagnamento nel nuovo contesto scolastico per gli studenti delle classi prime e nel triennio per le classi seconde, ma anche di orientamento e supporto nell'organizzazione scolastica e dello studio individuale.

Risultati attesi

Riduzione significativa dell'incidenza degli indicatori di dispersione scolastica : sospensioni del giudizio, non ammissioni, ripensamenti sul percorso di studio e risultati di apprendimento stentati e poco soddisfacenti.



Attività prevista nel percorso: Sportelli ascolto, counselling pedagogico e attività formative per studenti docenti e genitori.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Attivazione di sportelli ascolto, counselling pedagogico e attività formative presso i quali offrire servizi di: Sostegno a studentesse e studenti nel corso dei cambiamenti di stato (passaggio dalla pre-adolescenza all'adolescenza) o di disagio personale Sostegno ai gruppi classe nei quali si ravvisino difficoltà di relazioni e problematicità nei comportamenti Counselling per i docenti finalizzato a sostenere la motivazione e rafforzare le competenze nella gestione dei bisogni delle classi multiproblematiche Sostegno ai genitori per promuovere una maggiore partecipazione alla vita scolastica e consapevolezza sulle problematiche legate al processo di crescita dei figli
Risultati attesi	Riduzione delle situazioni di disagio personale e scolastico, riduzione delle problematiche all'interno dei gruppi classe sia nell'approccio allo studio che nei comportamenti, maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola,



miglioramento del clima generale delle relazioni e dei risultati scolastici, con particolare attenzione alle classi del primo biennio.

Attività prevista nel percorso: Laboratori e attività socializzanti e motivazionali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Saranno organizzate nel corso dell'anno scolastico e, se possibile, al termine delle attività didattiche attività e laboratori formativi che promuovano l'aggregazione e la socializzazione e restituiscano la scuola, dopo l'interruzione imposta dalla pandemia, come spazio di aggregazione e socializzazione. Saranno valorizzate le dotazioni strumentali, gli spazi e le professionalità presenti nell'istituto per approfondimenti di carattere culturale, pratica sportiva, promozione della cultura musicale e dei linguaggi dell'arte (cinema, teatro), scoperta del patrimonio naturalistico e artistico del territorio. L'idea è quella di rafforzare il legame e l'affezione alla scuola come spazio di relazioni, di scoperta, di svago, di valorizzazione di interessi e talenti individuali e come luogo di benessere e di riconoscimento valoriale, condizioni imprescindibili per il sostegno alla motivazione nell'intero percorso scolastico.
Risultati attesi	Consolidamento della centralità della scuola nel territorio, recupero della socializzazione e dei comportamenti devianti, rimotivazione allo studio e rafforzamento del rapporto tra scuola e discenti, supporto alla genitorialità e alla comunità.



● Percorso n° 2: Prove standardizzate e didattica per competenze

Per identificare criticità e punti di forza del proprio sistema scolastico, l'Italia, come quasi tutti i paesi avanzati, si è dotato di un sistema di valutazione oggettiva. Tale compito è svolto dall'INVALSI attraverso le rilevazioni nazionali, che ogni anno coinvolgono decine di migliaia di studenti di ogni età. Secondo le indagini internazionali, nella scuola italiana, gli studenti non riescono ad utilizzare quello che hanno imparato, ovvero, quelle competenze che più servono oggi. Le Prove INVALSI misurano proprio la qualità dell'apprendimento delle competenze, naturalmente, adeguate all'età dei ragazzi esaminati. Il richiamo esplicito è alla definizione che ne ha dato l'Unione Europea: "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale." È chiaro, quindi, che non esiste alcuna contrapposizione fra conoscenze e competenze. Le conoscenze disciplinari sono anzi la base delle competenze, senza la quale queste ultime non possono evidentemente essere costruite. Le competenze, però, consentono di utilizzare le conoscenze, connetterle fra loro, e applicarle a problemi nuovi. Ogni ragazzo deve poter capire e utilizzare un testo scritto, ed esprimersi in Italiano, così come deve poter utilizzare le conoscenze matematiche per affrontare un problema del mondo reale e deve capire l'Inglese parlato e scritto. Il Quadro di Riferimento per la valutazione, che tiene conto anche degli analoghi documenti internazionali e della prassi didattica, stabilisce quali competenze fra quelle previste dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida vengono misurate dalle Prove INVALSI. Si tratta di competenze importanti non solo per lo studio di queste tre discipline, ma anche per tutte le altre, oltre che per la vita.

Le Prove INVALSI, infatti, misurano l'apprendimento di alcune **competenze fondamentali**, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza e sul lavoro, come previste dalle Indicazioni Nazionali per i licei e dalle Linee Guida degli istituti tecnici. Si tratta di un corredo di competenze chiave che la scuola ha il dovere di trasmettere e che ogni ragazzo ha il diritto-dovere di acquisire.

Nella prova di Italiano si verifica la capacità di comprendere un testo autentico, letterario o meno, misurando aspetti della competenza linguistica che valutano la capacità degli studenti di riflettere sul testo, valutarlo, comprenderne l'organizzazione logica e le connessioni interne. Per l'Italiano, oltre alla capacità di riflettere sull'uso della lingua, quindi la conoscenza e il corretto



utilizzo della grammatica, le Prove misurano la capacità di comprendere dei testi scritti tratti dalla letteratura, dalla saggistica o dalla vita di tutti i giorni. Tale comprensione, esaminata attraverso domande chiuse – con scelta fra risposte predefinite – o aperte, riguarda la natura del testo, eventuali spiegazioni, il significato di diversi passaggi o di specifiche espressioni, o l'intenzione dell'autore.

La prova di Matematica verifica la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in quattro ambiti: probabilità e statistica, aritmetica o algebra, geometria, relazioni e funzioni. Le Prove misurano, quindi, la capacità di usare le conoscenze matematiche per risolvere dei problemi, reali o meno, quindi competenze nella logica, l'interpretazione di grafici, la lettura di fenomeni che hanno una dimensione quantitativa, la modellizzazione, o l'utilizzo in diverse discipline scientifiche.

La prova di Inglese misura la capacità di capire gli altri nella vita reale attraverso quesiti basati su testi da leggere o da ascoltare autentici, tratti dalla quotidianità

Il percorso si propone l'obiettivo di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate a partire dall'analisi delle prestazioni degli studenti, attraverso la valorizzazione della restituzione dei dati dell'INVALSI e la condivisione tra i docenti. Lo scopo è quello di portare alla luce le criticità più frequenti evidenziate dagli studenti e individuare possibili aree di intervento. E', pertanto, necessaria un'attenta analisi dei risultati nelle prove INVALSI, con l'avvio di un percorso condotto dalla scuola per la sensibilizzazione di studenti e famiglie all'importanza dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e di una revisione della didattica proposta e condivisa all'interno degli Ambiti disciplinari, finalizzata a un miglioramento concreto dei risultati nelle prove, accompagnata, eventualmente, da una specifica formazione sulla didattica per competenze, sulla valutazione loro valutazione e sulla costruzione di prove autentiche. L'azione di miglioramento, legata ai risultati delle prove standardizzate rende, quindi, necessaria una riflessione sulle metodologie e sui processi che possano contribuire ad un miglioramento in tal senso. Tale intervento rappresenta l'inizio di un percorso, partendo dalla partecipazione attiva alle prove da parte degli studenti, passando ad un'attività di potenziamento delle discipline oggetto delle prove INVALSI per il rafforzamento delle competenze di base, per incentivare l'utilizzo di strategie didattiche innovative e per la costruzione di ambienti di apprendimento significativi. È necessario un consolidamento delle competenze di base di Italiano e Matematica (con il contributo di tutte le discipline) in vista della preparazione alle Prove INVALSI degli alunni del nostro Istituto. Ciò potrà avvenire elaborando modelli e strumenti di valutazione di competenze, in particolare prove autentiche (con relative griglie) e di verifica comuni per classi parallele al biennio in linea, per impostazione e struttura, con le prove INVALSI.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in lingua inglese in tutte le classi.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale di almeno 3 punti tra i risultati della scuola e i benchmark di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti percentuale di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali di Matematica.

Priorità

Elevare i livelli di comprensione testuale e riflessione sulla lingua in tutte le classi rispetto agli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI in italiano degli studenti del tecnico e del Liceo del rispetto al dato di area o regionale, riducendo la varianza tra le classi .



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere e generalizzare la didattica per competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzazione dell'attività di studio, ricerca e sperimentazione dei dipartimenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti

Attività prevista nel percorso: Dall'analisi dei dati al miglioramento degli esiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	A partire dalla condivisione in seno al collegio dei docenti dei dati restituiti da Invalsi relativi agli esiti delle prove standardizzata, sarà avviata una riflessione per l'individuazione



delle azioni da intraprendere a livello di singolo consiglio di classe e di istituto. I dipartimenti, anche articolati in gruppi di lavoro, procederanno a un'analisi finalizzata ad individuare le aree di maggiore criticità e programmare azioni ed interventi di miglioramento.

Risultati attesi

Sensibilizzazione del collegio docenti relativamente alla funzione delle prove standardizzata e introduzione generalizzata dell'uso di prove per competenze nella didattica ordinaria.

Attività prevista nel percorso: Simulazione delle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Programmazione e realizzazione di esercitazioni e simulazioni delle prove standardizzate, utilizzando il vasto database messo a disposizione da Invalsi.

Risultati attesi

Responsabilizzare e rendere consapevoli gli studenti nei confronti dello scopo e della natura delle prove; promuovere l'abitudine alle prove "per competenze" e ridurre la eventuale ansia dei discenti rispetto alla prestazione richiesta da Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile	Attività di formazione destinata ai docenti sulla didattica per competenze e la valutazione delle competenze attraverso "compiti di realtà".
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti. Sviluppo professionale. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Scuola 4.0 è previsto dal PNRR con l'obiettivo di completare la modernizzazione degli ambienti scolastici, avviata da oltre un decennio grazie ai cospicui investimenti del Piano Operativo Nazionale – Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PON –FESR) e di accelerare la transizione digitale della scuola italiana.

L'istituto, coerentemente con gli obiettivi previsti dal Piano Scuola 4.0 del PNRR, intende:

- a. innovare gli ambienti di apprendimento, attraverso una integrazione dello spazio fisico e delle tecnologie digitali e il potenziamento della connettività, per creare ambienti flessibili e iperconnessi funzionali a un approccio didattico eclettico, non più legato alla sola didattica frontale, ma capace di promuovere la didattica attiva e collaborativa (Azione 1 – Next Generation Classrooms).
- b. realizzare laboratori operativi e di indirizzo per le professioni digitali del futuro con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO e di fornire a studentesse e studenti competenze digitali per orientarli al lavoro e fargli conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali (Azione 2 – Next Generation Labs)

La scuola è inoltre beneficiaria di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, che saranno realizzate secondo quanto delineato nello specifico Piano di Miglioramento e sulla base delle indicazioni del team di docenti incaricati dell'analisi dei bisogni e la progettazione degli interventi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA

OFFERTA CURRICOLARE

L'Istituto, con i molteplici percorsi scolastici attivati, propone una stimolante e continua offerta di attività volte a sviluppare le competenze disciplinari e culturali e a promuovere il potenziamento di quelle trasversali e specifiche, riuscendo, in tal modo, a rispondere ai bisogni dell'utenza.

Sono presenti:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie sanitarie;

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica;

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni;

Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia;

Istituto Tecnico - Settore Economico:

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali;

Indirizzo Turismo

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico "A. d'Aosta" si caratterizza per una scelta didattica che dà ampio spazio all'applicazione in laboratorio dei contenuti delle discipline di indirizzo (matematica, fisica, informatica e scienze), nel solco della consolidata tradizione del liceo tecnologico, grazie alle ampie dotazioni di laboratori e alla presenza di personale con competenze specifiche nell'organico dell'autonomia.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"LUIGI RENDINA"

AQTD01601A

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO D'AOSTA"

AQPS01601E

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"AMEDEO D'AOSTA"

AQTF01601L

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.



● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.



Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel



rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ELENA DI SAVOIA"

AQTE01601T

Indirizzo di studio



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "LUIGI RENDINA" AQTD01601A AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO I-II AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "LUIGI RENDINA" AQTD01601A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO III-IV-V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "LUIGI RENDINA" AQTD01601A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO III-IV SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "LUIGI RENDINA" AQTD01601A TURISMO

QO I-II-III-IV-V TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: "LUIGI RENDINA" AQTD01601A SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI**

QO V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO D'AOSTA" AQPS01601E SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO I SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO I-II MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L ENERGIA

QO III-IV-V MECCANICA ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L AUTOMAZIONE

QO III-IV-V AUTOMAZIONE/ ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L



INFORMATICA

QO III-IV-V INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO I-II CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO I-II ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO I-II INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO III-IV-V BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: "AMEDEO D'AOSTA" AQTF01601L
MECCANICA E MECCATRONICA**

QO-V MECCANICA E MECCATRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corso dell'anno, le ore dedicate all'educazione civica saranno 33 ed interesseranno tutte le discipline e gli insegnanti del Consiglio di classe. La ripartizione delle ore trasversali, sulla base del totale delle ore di insegnamento, è stata effettuata in relazione alle affinità della disciplina, agli



obiettivi didattici e formativi, nonché alle competenze specifiche del docente coinvolto.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE "AMEDEO D AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' o dalle linee Guida, il Curricolo, cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. Il Curricolo nasce come espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e la sua elaborazione, pur nella originalità che lo contraddistingue, deve tenere conto delle richieste che il centro fa attraverso le Indicazioni e/o le Linee guida, ma questo non significa che il progetto della scuola sia altra cosa, che si giustappone alle richieste del centro senza integrarsi. In realtà, Indicazioni nazionali o Linee guida e scelte della scuola si fondono in un unico progetto. Così inteso, il curricolo costituisce un mosaico dal disegno unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze che ogni scuola sa far emergere nel dialogo con la propria realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le Indicazioni, la comunità nazionale esprime. Una definizione ricca e articolata che giunge a connotare il curricolo come un compendio tra progettazione e pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, nel quale sono riassunti ed incentivati i risultati di apprendimento attesi, le finalità, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti ed i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne, grazie ai quali gli alunni possono conseguire competenze durature. Al centro del processo di apprendimento vi sono gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie ed il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Il curricolo dell'Istituto "Amedeo d'Aosta", è stato elaborato, in modo da prefiggersi di far raggiungere, ai discenti, questi importanti obiettivi. La progettazione organica ed integrata si struttura a più livelli con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse. Prima di definire i processi ed i risultati dell'insegnamento, si tratta di formulare quelli dell'apprendimento, dando spazio alle motivazioni degli allievi ed aiutandoli a costruire consapevolezza di sé, dei propri



mezzi, dei propri punti di forza e di debolezza. Attraverso la mediazione dei contenuti epistemologici e dei valori civili del sapere tecnico, con le più recenti trasformazioni del mondo scientifico-tecnologico e delle sue applicazioni alla produzione e alla più ampia progettazione e gestione dei sistemi sociali, l'offerta formativa dell'Istituto "Amedeo d'Aosta" favorisce la valorizzazione, la riorganizzazione e il rinnovamento economico sociale del territorio. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Il curricolo, nato dall'attività combinata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti, articolato in sezioni, propone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento-apprendimento della materia che, nel nostro caso, sarà diviso in Primo biennio, Secondo biennio e Quinto anno. Lo studente, pertanto, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute, sarà in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo e manifestando la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO D'AOSTA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

OFFERTA CURRICOLARE LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, raccoglie l'eredità del Liceo Scientifico Tecnologico. Il percorso formativo approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi, propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. L'opzione scienze applicate asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra). All'apertura della scuola viene organizzata la SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA, per gli studenti iscritti al primo anno, durante la quale si svolgeranno i corsi di allineamento per Matematica,



Fisica e Informatica. L'obiettivo è quello di consolidare le abilità di base, riprendere nozioni già incontrate nella scuola media e colmare eventuali lacune, in modo da favorire il successo scolastico degli studenti potenziando le competenze e le conoscenze nelle suddette discipline. L'offerta formativa è inoltre potenziata attraverso il PROGETTO LABORATORIO SCIENTIFICO che inserisce ore di laboratorio di Scienze e di Fisica utilizzando l'organico dell'autonomia con la presenza di un insegnante tecnico pratico e di un assistente tecnico che affiancheranno il docente della disciplina. In questo modo il Liceo delle Scienze Applicate Amedeo d'Aosta vuole fornire ai suoi studenti un percorso completo che li aiuti a comprendere i fenomeni chimici, biologici e fisici. La priorità è quella di far acquisire ai ragazzi una vera mentalità scientifica con l'esperienza concreta di fenomeni semplici o complessi, che li guidi anche nella conoscenza delle principali dotazioni e strumentazioni di un laboratorio scientifico.

Il Diplomato/a del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è in grado di:

- comprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, filosofici, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Sbocchi formativi e lavorativi

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a ha la possibilità di:

- proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi in ambito universitario, in particolare nelle facoltà scientifiche come Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienze



Naturali, Informatica, Farmacia, Ingegneria nelle sue diverse specializzazioni;

- inserirsi attraverso corsi di specializzazione post diploma in diversi settori lavorativi: in aziende produttrici di beni strumentali, in imprese che utilizzano le nuove tecnologie, in imprese specializzate nella fornitura o nella gestione dei servizi;
- frequentare con successo tutti i percorsi di laurea triennali e specialistici.

NOME SCUOLA

"LUIGI RENDINA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

OFFERTA CURRICOLARE ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Diplomato/a in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali e dei sistemi e processi aziendali e di marketing. Tali competenze sono integrate da competenze tecnologiche, linguistiche e comunicative, oltre che dalla capacità di utilizzare i programmi informatici di gestione amministrativo-finanziaria. L'articolazione in Sistemi Informativi Aziendali prepara figure professionali in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali o per realizzare procedure innovative attraverso i nuovi media (internet, web design, web marketing, e mailing, social network).

Al termine del corso il Diplomato/a nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è in grado di:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per rilevare operazioni gestionali;
- compilare e interpretare documenti di tipo amministrativo e finanziario relativi alle aziende;
- gestire gli obblighi fiscali (imposte dirette, indirette, contributi);



- contribuire alla preparazione, alla gestione e al controllo delle attività aziendali;
- utilizzare programmi informatici per la gestione amministrativa e finanziaria;
- conoscere la normativa (insieme delle leggi) degli enti pubblici, le leggi del Codice Civile (l'insieme di leggi che disciplinano i rapporti tra i privati) e del diritto fiscale (relativo alle tasse versate dai cittadini allo Stato);
- distinguere i diversi modelli organizzativi, conoscere il mercato del lavoro e partecipare nella gestione del personale;
- possedere una buona conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria;
- utilizzare specifici programmi di contabilità per gestire la rilevazione dei dati in azienda;
- conoscere il mercato dei prodotti assicurativi finanziari per ricercare soluzioni vantaggiose per l'azienda;
- svolgere attività di comunicazione aziendale usando strumenti e sistemi informativi ed elaborare report;

Nell'Articolazione "Sistemi informativi aziendali" il Diplomato sarà in grado di:

- scegliere e adattare i software applicativi per la gestione del sistema informativo e del sistema di valutazione dell'azienda
- proporre e realizzare nuove procedure per migliorare la sicurezza informatica, il sistema di archiviazione e di comunicazione in rete

Sbocchi formativi e lavorativi

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici



- lavorare come impiegato di concetto presso aziende private (banche, assicurazioni, studi professionali nel settore finanziario-commerciale-amministrativo)
- svolgere la libera professione

TURISMO

Il Diplomato/a in Turismo possiede competenze che gli consentono di lavorare in attività del settore turistico-alberghiero; ha una formazione a carattere tecnico-aziendale ed amministrativo in ogni settore del turismo ed è in grado di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, enogastronomico e ambientale del territorio. Utilizza competenze linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica.

Al termine del corso il Diplomato/a nell'indirizzo Turismo è in grado di:

- gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali e enogastronomici (arte del cucinare e arte e tecnica della produzione del vino);
- collaborare con enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e di promozione turistica di un territorio;
- utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici;
- usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo;
- riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo;
- conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa turistica;
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici;
- possedere una buona conoscenza dell'inglese e di altre due lingue straniere;
- conoscere e saper utilizzare la normativa (insieme delle leggi) degli enti pubblici, le leggi del Codice Civile (l'insieme di leggi che disciplinano i rapporti tra i privati) e del diritto fiscale (relativo alle tasse, alle imposte versate dai cittadini allo Stato).



Sbocchi formativi e lavorativi

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici;
- lavorare presso agenzie turistiche nell'ambito dell'organizzazione di vacanze, viaggi, itinerari dei clienti;
- operare come organizzatore congressuale, hostess e steward;
- trovare un impiego presso Associazioni ed Enti Pubblici Turistici;
- aprire attività imprenditoriali autonome.

NOME SCUOLA

"AMEDEO D'AOSTA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

OFFERTA CURRICOLARE ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Conoscenze, abilità e competenze

L'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie fornisce competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione in ambito chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e



della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

L'Indirizzo presenta tre articolazioni: Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato/a nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è in grado di:

- applicare le competenze chimico-biologiche ad ambiti diversi: farmaceutico, tintorio, materie plastiche, ambientale, biotecnologico e microbiologico, merceologico;
- acquisire competenze di pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio analisi;
- collaborare nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici;
- prevenire e gestire situazioni a rischio ambientale e sanitario;
- avere una buona conoscenza dell'inglese specifico del settore;

Nell'Articolazione "Chimica e materiali" il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- preparazione dei sistemi chimici;
- ideazione, realizzazione e controllo di progetti e impianti chimici.

Nell'Articolazione "Biotecnologie ambientali" il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- controllo di progetti, processi e attività nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro;



- interazioni tra sistemi energetici e ambiente.

Nell'Articolazione "Biotechnologie sanitarie" il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici;
- utilizzo delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare. Sbocchi formativi e lavorativi

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali

- partecipare ai concorsi pubblici;
- lavorare come tecnico di laboratorio adibito ai controlli nei settori farmaceutico, chimico, merceologico, ecologico e dell'igiene ambientale;
- svolgere mansioni di ricerca e di analisi nei reparti di sviluppo di produzione e di controllo-qualità nelle industrie di ogni ordine e grado e nei laboratori;
- svolgere la libera professione.

INDIRIZZO ELETTRONICA Elettrotecnica e AUTOMAZIONE

Conoscenze, abilità e competenze

L'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica integra competenze scientifiche e tecnologiche



nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato/a nell'indirizzo "Elettronica e Elettrotecnica" è in grado di:

- conoscere i materiali e le tecnologie per costruire sistemi e macchine elettriche e elettroniche;
- avere conoscenze nell'ambito della generazione, trasmissione ed elaborazione dei segnali elettrici ed elettronici e dei sistemi per produrre, trasportare e distribuire energia;
- usare sistemi per rilevare dati, circuiti apparecchi elettronici;
- utilizzare sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- conoscere e saper adoperare software specifici;
- contribuire all'innovazione tecnologica delle aziende utilizzando le proprie conoscenze in ambito elettronico, elettrotecnico e informatico;
- conoscere le fonti alternative di energia e intervenire nei processi di conversione;
- contribuire a migliorare la qualità dei prodotti e al mantenimento della sicurezza sul lavoro;
- progettare, costruire e collaudare i sistemi elettronici e gli impianti elettrici;
- avere una buona conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore;
- gestire progetti

Sbocchi formativi e lavorativi



Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici;
- lavorare con svariati ruoli (progettazione, collaudo, manutenzione, commercializzazione, programmazione e gestione di sistemi informatici) in aziende specializzate nella produzione e/o vendita di apparecchiature elettroniche, in particolare nei campi dell'automazione industriale, delle telecomunicazioni e della produzione di hardware per sistemi informatici;
- svolgere la libera professione.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Conoscenze, abilità e competenze

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni fornisce competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato/a nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" è in grado di:

- conoscere i sistemi informatici e di elaborazione dell'informazione, le applicazioni web, le reti e gli apparati di comunicazione;



- analizzare, progettare, installare e gestire sistemi e reti informatiche;
- contribuire nella gestione di progetti tenendo conto della normativa in materia di sicurezza e di privacy;
- collaborare alla progettazione delle attività allo scopo di migliorare la qualità dei prodotti;
- avere una buona conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore;
- usare e compilare manuali d'uso;
- descrivere e confrontare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti e processi di produzione;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e sistemi;
- sviluppare software per reti locali o servizi a distanza.

Sbocchi formativi e lavorativi

Al termine di questo percorso il Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici;
- trovare impiego in aziende che operano nell'ambito delle tecnologie informatiche ed



elettroniche;

- svolgere la libera professione.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Conoscenze, abilità e competenze

L'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e dell'energia.

L'articolazione "Energia" approfondisce, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici di controllo e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato/a nell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia è in grado di:

- svolgere mansioni relative a fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione;
- dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- sviluppare programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC;
- controllare e mettere a punto impianti, macchinari e relativi programmi e servizi di manutenzione; • collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti nella realizzazione dei relativi processi produttivi;
- intervenire nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;



- avere una buona conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Sbocchi formativi e lavorativi:

Al termine di questo percorso il Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici;
- trovare impiego in officine meccaniche in qualità di tecnico;
- operare come impiegato nel settore della produzione, dell'organizzazione e nell'ambito della progettazione, della gestione degli impianti e della loro manutenzione;
- svolgere la libera professione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

“L’educazione civica”, insegnamento introdotto con legge n. 92 del 20 agosto 2019, ha come scopo quello di “Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Tale disciplina risponde alle nuove esigenze sociali venutesi a creare attorno ad assi e valori fondamentali. Accanto alla dimensione formativa e trasversale dell’educazione civica, alle competenze e alle molteplici “educazioni” che essa promuove, la Legge indica una serie di temi conoscitivi, quali: Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), cittadinanza digitale. In ottemperanza a tale legge, il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo di Educazione civica, per ogni indirizzo di studio, al fine di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili, attivi e pienamente partecipanti alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. La trasversalità dell’insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

TRAGUARDI

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ISTITUTO TECNICO-SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZI: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE -INFORMATICA- ELETTRONICA -MECCANICA MECCATRONICA-MECCANICA ENERGIA

CLASSI PRIME

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda una convivenza civile (art.1-12 Costituzione italiana)
- Conoscere le norme essenziali a Tutela dell’Ambiente e del Patrimonio Culturale con espresso richiamo all’art. 9 della Costituzione



- Conoscere il significato di Mafia e di organizzazione criminale - limiti al diritto di associazione art. 18 Costituzione italiana

ABILITA'

- Saper individuare, nelle diverse situazioni di vita, le regole poste a garanzia della sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e della salute
- Essere in grado di riconoscere, partendo dalla propria esperienza, fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri per una convivenza democratica

COMPETENZE (Atteggiamenti/Comportamenti)

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni – della salute
- Tenere comportamenti rispettosi degli emblemi dello Stato

CLASSI SECONDE

CONOSCENZE

- Approfondire principi su cui si fonda una convivenza civile nazionale e internazionale secondo il principio di Internazionalismo art. 10 Costituzione
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i Principi generali della Corte Internazionale
- Conoscere la struttura e le funzioni principali degli organi Nazionali – Comunitari ed Internazionali
- Conoscere le motivazioni che hanno portato alla nascita dell'Agenda 2030 con collegamenti agli articoli della Costituzione italiana

ABILITA'

- Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità buona tecnica, salute e i valori ispiratori di un mondo senza confini
- Perseguire con ogni mezzo lecito ed in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà,



promuovendo principi, valori di contrasto alle figure delittuose a danno del patrimonio

- Compiere scelta di cittadinanza coerente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso all'Agenda 2030

COMPETENZE (Atteggiamenti/Comportamenti)

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti da i propri ruoli nel pieno rispetto delle istituzioni governative nazionali ed internazionali
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali.
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni – della salute

CLASSI TERZE

CONOSCENZE

- Approfondimento dei contenuti dell'Agenda 2030
- conoscere il significato di ecosistema ambientale e di sviluppo sostenibile
- conoscere il significato di ecosistema digitale
- riconoscere le figure delittuose derivanti dall'uso scorretto delle tecnologie avanzate

ABILITA'

- cogliere la complessità dei problemi essenziali, morali, ambientali, sociali, economici e scientifici
- formulare proposte personali adeguate ad affrontare le problematiche di ogni tipo per salvaguardare l'ambiente in cui si vive
- essere in grado di distinguere tra vantaggi e limiti dell'ecosistema digitale

COMPETENZE (ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI)

- applicare condotte secondo principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute
- operare a favore dello sviluppo ecosostenibile



- esercitare correttamente le modalità di rispetto degli impegni assunti calando le competenze acquisite anche nei percorsi di PCTO
- esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e nel rispetto di un sistema basato su valori democratici

CLASSI QUARTE

CONOSCENZE

- Conoscere i rapporti economici nella Costituzione italiana
- Conoscere i principi di economia circolare e del ciclo - produzione-consumo-smaltimento.
- Conoscere la distribuzione della ricchezza in Italia, nei paesi UE, nei paesi poveri e quelli in via di sviluppo.
- Conoscere le principali fonti di energia e le trasformazioni dell'energia.

ABILITA'

- Analizzare le conseguenze positive di un utilizzo consapevole delle tecnologie sulla società e sull'ambiente.
- Analizzare e comprendere i principi di sostenibilità digitale dal punto di vista economico, sociale e ambientale.
- Mettere in relazione gli stili di vita con il loro impatto sociale ed economico.
- Analizzare i dati del web sulle cause di estrema povertà e di estrema ricchezza prendendo in esame le possibili soluzioni per diminuire il divario.

COMPETENZE

- Utilizzare i dati web raccolti per formulare proposte verso un'economia sostenibile, partecipando attivamente al dialogo educativo.
- Adottare stili di vita che contribuiscono alla transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare la creazione di valore economico (profitto) con la sostenibilità sociale e ambientale (art. 41 Cost.)
- Partecipare attivamente anche ad organizzazioni sociali che favoriscono la transizione



verso un modello che garantisca dignità del lavoro, riduzione delle diseguaglianze, contrasto al cambiamento climatico, gestione efficiente dei rifiuti, riduzione dell'inquinamento.

CLASSI QUINTE

CONOSCENZE

- Conoscere il titolo a seconda parte della Costituzione dei rapporti economici nella Costituzione italiana
- Conoscere il contenuto dello Statuto dei lavoratori e gli aspetti essenziali della riforma del diritto del lavoro: il Jobs Act
- Conoscere l'evoluzione storica dell'affermazione dei diritti del lavoratore
- Conoscere le nuove forme di contratto di lavoro subordinato. La Sharing Economy
- Conoscenza di nuove piattaforme disponibili per trovare lavoro
- Conoscere le nuove forme di schiavitù nel lavoro e il contenuto di alcune figure delittuose
- Conoscere le tre forme di democrazia partecipata previste dalla Costituzione

ABILITA'

- Individuare gli articoli della Costituzione e delle leggi speciali relative alla propria esperienza lavorativa
- riconoscere le diverse tipologie di contratto di lavoro
- riconoscere il superamento dei limiti legislativi all'esercizio dei propri diritti di lavoratore e al potere del datore di lavoro
- riconoscere i comportamenti adatti a garantire la tutela della sicurezza propria e degli altri in ogni ambito e, in particolare, nelle sedi di lavoro
- individuare, tra le forme di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva, quelle più appropriate al caso

COMPETENZE (ATTEGGIAMENTI-COMPORTAMENTI)

- prendere coscienza delle problematiche legate al rapporto di lavoro formulando proposte adeguate anche per superare le disuguaglianze



- adottare comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- riuscire ad utilizzare le tecnologie più avanzate per immettersi sul mercato del lavoro sempre nel rispetto dei valori e delle regole a tutela del soggetto e della collettività
- adoperarsi con competenza per una partecipazione attiva alla vita pubblica del Paese. Sviluppo delle capacità delle realtà locali

ISTITUTO TECNICO-SETTORE ECONOMICO- INDIRIZZI: TURISMO

CLASSI PRIME

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda una convivenza civile (art.1-12 Costituzione italiana);
- Conoscere le strategie di prevenzione per favorire la salute fisica e mentale;
- Conoscere alcune concezioni filosofiche ed etiche sulla qualità della vita, sul benessere e sulla felicità;
- Conoscere le norme che regolano l'utilizzo delle strutture scolastiche;
- Conoscere il significato della parola mafia e di organizzazione criminale;
- Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni criminali di stampo mafioso;
- Conoscere alcune figure simbolo del contrasto alla mafia;
- Conoscere i limiti al diritto di associazione art. 18 Costituzione;

ABILITA'

- Saper individuare, nelle diverse situazioni di vita, le regole poste a garanzia della sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e della salute;
- Essere in grado di riconoscere, partendo dalla propria esperienza, fino alla cronaca e ai Temi di studio, i diritti e i doveri per una convivenza democratica;
- Collegare la conoscenza del macro-fenomeno mafioso ai comportamenti quotidiani collusivi;



- Essere in grado di individuare stereotipi e luoghi comuni sulle mafie;

COMPETENZE (Atteggiamenti/Comportamenti)

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni – della salute;
- Tenere comportamenti rispettosi degli emblemi dello Stato;
- Compiere scelte di vita consapevoli nel proprio quotidiano con la consapevolezza che l'antimafia si basa anche su scelte individuali nei propri contesti di vita;

CLASSI SECONDE

CONOSCENZE

- Conoscere il significato di ecosistema digitale;
- Riconoscere le figure delittuose derivanti dall'uso scorretto delle tecnologie avanzate;
- Approfondire i principi su cui si fonda una convivenza civile nazionale e internazionale secondo il principio di Internazionalismo art. 10 Costituzione;
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i Principi generali della Corte Internazionale;
- Conoscere la struttura e le funzioni principali degli organi Nazionali – Comunitari ed Internazionali;
- Conoscere i motivi ispiratori della Dichiarazione dei diritti universali dell'uomo e della Carta dei diritti universali dei fanciulli;

ABILITA'

- Essere in grado di distinguere tra vantaggi e limiti dell'ecosistema digitale;
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale anche al fine di garantire i fondamentali diritti umani;

COMPETENZE(Atteggiamenti/Comportamenti)

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e nel rispetto di un sistema



basato sui valori democratici;

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli nel pieno rispetto delle istituzioni governative;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni – della salute;

CLASSI TERZE

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti della Costituzione italiana e dell'Agenda 2030 in tema di istruzione;
- Conoscere i sistemi di istruzione italiano, francese e anglosassone;
- Conoscere le principali ragioni di mancanza dell'accesso all'istruzione;
- Conoscere i contenuti della Costituzione italiana e dell'Agenda 2030 in tema di ambiente e patrimonio culturale;
- Conoscere i modi in cui si realizza la produzione e il consumo sostenibile in materia di turismo;

ABILITA'

- Intendere l'educazione come bene pubblico, bene comune globale, diritto umano fondamentale e base per garantire la realizzazione degli altri diritti;
- Intendere l'ambiente e il territorio come beni pubblici, beni comuni globali e come opportunità di sviluppo economico;

COMPETENZE (ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI)

- Essere in grado di richiedere e supportare pubblicamente lo sviluppo di politiche che promuovono un'educazione libera, equa e di qualità per tutti;
- Essere in grado di pianificare, attuare e valutare attività legate al consumo e alla produzione usando i criteri di sostenibilità esistenti;

CLASSI QUARTE



CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti dell'Agenda 2030 in tema di ambiente e patrimonio culturale;
- Conoscere i modi in cui si realizza la produzione e il consumo sostenibile in materia di turismo;
- Conoscere i contenuti dell'Agenda 2030 in tema di cambiamento climatico;
- Conoscere le strategie e le politiche per affrontare il cambiamento climatico;
- Conoscere le principali conseguenze dei cambiamenti climatici sulle persone e le comunità;

ABILITA'

- Intendere l'ambiente e il territorio come beni pubblici, beni comuni globali e come opportunità di sviluppo economico;
- Riconoscere che la protezione del clima mondiale è un compito essenziale per tutti noi e che dobbiamo rivedere completamente la nostra visione del mondo e le nostre abitudini quotidiane alla luce di tutto questo;

COMPETENZE

- Essere in grado di pianificare, attuare e valutare attività legate al consumo e alla produzione usando i criteri di sostenibilità esistenti;
- Essere in grado di agire a favore delle persone minacciate dal cambiamento climatico;
- Essere in grado di anticipare, prevedere e valutare l'impatto delle decisioni o attività personali, locali e nazionali sulle altre persone e parti del mondo.

CLASSI QUINTE

CONOSCENZE

- Conoscere la parte relativa ai rapporti economici nella Costituzione Italiana;
- Conoscere il contenuto dello Statuto dei lavoratori e gli aspetti essenziali della riforma del diritto del lavoro: il Jobs Act;
- Conoscere l'evoluzione storica dell'affermazione dei diritti del lavoratore;



- Conoscere le nuove forme di contratto di lavoro alternative al lavoro subordinato;
- Conoscenza di nuove piattaforme disponibili per trovare lavoro;
- Conoscere l'obiettivo 8 dell'Agenda 2030;
- l'associazionismo e la democrazia partecipativa;

ABILITA'

- Individuare gli articoli della Costituzione e delle leggi speciali relative alla propria esperienza lavorativa;
- Riconoscere le diverse tipologie di contratto di lavoro;
- Riconoscere il superamento dei limiti legislativi all'esercizio dei propri diritti di lavoratore e al potere del datore di lavoro;
- Riconoscere i comportamenti adatti a garantire la tutela della sicurezza propria e degli altri in ogni ambito e, in particolare, nelle sedi di lavoro;
- Individuare, tra le forme di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva, quelle più appropriate al caso;

COMPETENZE (ATTEGGIAMENTI-COMPORTAMENTI)

- prendere coscienza delle problematiche legate al rapporto di lavoro formulando proposte adeguate anche per superare le disuguaglianze;
- adottare comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- riuscire ad utilizzare le tecnologie più avanzate per immettersi sul mercato del lavoro sempre nel rispetto dei valori e delle regole a tutela del soggetto e della collettività;
- adoperarsi con competenza per una partecipazione attiva alla vita pubblica del Paese;

ISTITUTO TECNICO-SETTORE ECONOMICO- INDIRIZZI: ECONOMICO

CLASSI PRIME

CONOSCENZE



- Conoscere i principi su cui si fonda una convivenza civile (art.1-12 Costituzione italiana);
- Conoscere le norme essenziali a Tutela dell'Ambiente e del Patrimonio culturale con espresso richiamo all'art. 9 della Costituzione;
- Conoscere il significato della parola mafia e di organizzazione criminale- limiti al diritto di associazione art.18 Costituzione

ABILITA'

- Saper individuare, nelle diverse situazioni di vita, le regole poste a garanzia della sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e della salute;
- Essere in grado di riconoscere, partendo dalla propria esperienza, fino alla cronaca e ai Temi di studio, i diritti e i doveri per una convivenza democratica;

COMPETENZE (Atteggiamenti/Comportamenti)

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni – della salute;
- Tenere comportamenti rispettosi degli emblemi dello Stato;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali;

CLASSI SECONDE

CONOSCENZE

- Approfondire i principi su cui si fonda una convivenza civile nazionale e internazionale secondo il principio di Internazionalismo art. 10 Costituzione;
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i Principi generali della Corte Internazionale;
- Conoscere la struttura e le funzioni principali degli organi Nazionali – Comunitari ed Internazionali;
- Conoscere le motivazioni che hanno portato alla nascita dell'Agenda 2030 con collegamenti agli articoli della Costituzione italiana;

ABILITA'



- Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità buona tecnica, salute e i valori ispiratori di un mondo senza confini;
- Perseguire con ogni mezzo lecito ed in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà, promuovendo principi, valori di contrasto alla criminalità organizzata;
- Compiere scelta di cittadinanza coerente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso all'Agenda 2030;

COMPETENZE(Atteggiamenti/Comportamenti)

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli nel pieno rispetto delle istituzioni governative;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni – della salute;

CLASSI TERZE

CONOSCENZE

- Approfondire i contenuti dell'Agenda 2030;
- Conoscere il significato di ecosistema ambientale e di sviluppo sostenibile;
- Conoscere il significato di ecosistema digitale;
- Riconoscere le figure delittuose derivanti dall'uso scorretto delle tecnologie avanzate;

ABILITA'

- Cogliere la complessità dei problemi essenziali, morali, ambientali, sociali, economici e scientifici;
- Formulare proposte personali adeguate ad affrontare le problematiche di ogni tipo per salvaguardare l'ambiente in cui si vive;
- Essere in grado di distinguere tra vantaggi e limiti dell'ecosistema digitale;

COMPETENZE (ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI)



- Applicare condotte secondo principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute;
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile;
- Esercitare correttamente le modalità di rispetto degli impegni assunti calando le competenze acquisite anche nei percorsi di PCTO;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e nel rispetto di un sistema basato su valori democratici;

CLASSI QUARTE

CONOSCENZE

- Conoscere i rapporti economici nella Costituzione italiana;
- Conoscere i principi di economia circolare e del ciclo -produzione-consumo-smaltimento;
- Conoscere la distribuzione della Ricchezza in Italia, nei paesi UE, nei paesi poveri e quelli in via di sviluppo;
- Conoscere le principali fonti di energia e le trasformazioni dell'energia;

ABILITA'

- Analizzare le conseguenze positive di un utilizzo consapevole delle tecnologie sulla società e sull'ambiente;
- Analizzare e comprendere i principi di sostenibilità digitale dal punto di vista economico Sociale e ambientale;
- Mettere in relazione gli stili di vita con il loro impatto sociale ed economico;
- Analizzare i dati del Web sulle cause di estrema povertà e di estrema ricchezza prendendo in esame le possibili soluzioni per diminuire il divario;

COMPETENZE

- Utilizzare i dati web raccolti per formulare proposte partecipando attivamente il dialogo educativo;



- Adottare stili di vita che contribuiscono alla transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare la creazione di valore economico (profitto) con la sostenibilità sociale e ambientale (art. 41 Cost.);
- Partecipare attivamente anche ad organizzazioni sociali che favoriscono la transizione verso un modello che garantisca dignità del lavoro, riduzione delle diseguaglianze, contrasto al cambiamento climatico, gestione efficiente dei rifiuti, riduzione dell'inquinamento;

CLASSI QUINTE

CONOSCENZE

- Conoscere il titolo a seconda parte della Costituzione dei rapporti economici nella Costituzione Italiana;
- Conoscere il contenuto dello Statuto dei lavoratori e gli aspetti essenziali della riforma del diritto del lavoro: il Jobs Act;
- Conoscere l'evoluzione storica dell'affermazione dei diritti del lavoratore;
- Conoscere le nuove forme di contratto di lavoro alternative al lavoro subordinato. La sharing economy;
- Conoscenza di nuove piattaforme disponibili per trovare lavoro;
- Conoscere le nuove forme di schiavitù nel lavoro e il contenuto di alcune figure delittuose;
- Conoscere le tre forme di democrazia partecipata previste dalla Costituzione;

ABILITA'

- Individuare gli articoli della Costituzione e delle leggi speciali relative alla propria esperienza lavorativa;
- Riconoscere le diverse tipologie di contratto di lavoro;
- Riconoscere il superamento dei limiti legislativi all'esercizio dei propri diritti di lavoratore e al potere del datore di lavoro;
- Riconoscere i comportamenti adatti a garantire la tutela della sicurezza propria e degli altri in ogni ambito e, in particolare, nelle sedi di lavoro;



- Individuare, tra le forme di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva, quelle più appropriate al caso;

COMPETENZE (ATTEGGIAMENTI-COMPORTAMENTI)

- prendere coscienza delle problematiche legate al rapporto di lavoro formulando proposte adeguate anche per superare le disuguaglianze;
- adottare comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- riuscire ad utilizzare le tecnologie più avanzate per immettersi sul mercato del lavoro sempre nel rispetto dei valori e delle regole a tutela del soggetto e della collettività;
- adoperarsi con competenza per una partecipazione attiva alla vita pubblica del Paese;

OBIETTIVI GENERALI

LICEO DELLE SCIENZE opzione SCIENZE APPLICATE

CLASSI PRIME

- Perseguire con ogni mezzo e, in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Aderire in modo consapevole al dettato Costituzionale, alle regole giuridiche che favoriscono la costruzione del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica basata sulla solidarietà

CLASSI SECONDE

- Adottare comportamenti e stili di vita per la costituzione di una società sostenibile e di una cittadinanza democratica
- Comprendere, a livello globale, le disuguaglianze nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni



- Farsi portavoce dei valori ispiratori di un mondo che supera le diversità

CLASSI TERZE

- Consapevolezza dell'interdipendenza tra individuo e ambiente partendo dall'esame dei principi costituzionali
- Consapevolezza che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità
- Cogliere l'importanza degli strumenti digitali anche per la salvaguardia dell'ambiente
- Sviluppo di una consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) attraverso l'esercizio responsabile del web nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri sanciti nella Costituzione

CLASSI QUARTE

- Rafforzamento della consapevolezza dell'impatto positivo sulla società e sull'ambiente dell'utilizzo intelligente e responsabile delle tecnologie più avanzate, analizzando i principi di sostenibilità digitale dal punto di vista economico, sociale e ambientale
- Sensibilizzazione alle problematiche sociali ed economiche derivanti da una cattiva redistribuzione della ricchezza nazionale e nel modo

CLASSI QUINTE

- Acquisizione della consapevolezza di essere soggetto attivo nella vita sociale ed in particolare dello sviluppo economico del Paese, adottando condotte nel pieno rispetto del proprio ruolo in società e nel mondo del lavoro
- Rafforzare la consapevolezza del valore delle regole democratiche per una convivenza civile basata sul rispetto reciproco e della solidarietà tra soggetti
- Partecipare attivamente al dibattito su problemi politici, economici e sociali formulando proposte

ISTITUTO TECNICO -SETTORE TECNOLOGICO -indirizzo: chimica, materiali e biotecnologie

CLASSI PRIME

- Perseguire con ogni mezzo e, in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà



dell'azione individuale e sociale

- Promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Aderire in modo consapevole al dettato Costituzionale, alle regole giuridiche che favoriscono la costruzione del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica basata sulla solidarietà

CLASSI SECONDE

- Adottare comportamenti e stili di vita per la costituzione di una società sostenibile e di una cittadinanza democratica
- Comprendere, a livello globale, le disuguaglianze nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni
- Farsi portavoce dei valori ispiratori di un mondo che supera le diversità

CLASSI TERZE

- Consapevolezza dell'interdipendenza tra individuo e ambiente partendo dall'esame dei principi costituzionali
- Consapevolezza che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità
- Cogliere l'importanza delle tecnologie anche per la salvaguardia dell'ambiente
- Sviluppo di una consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) attraverso l'esercizio responsabile del web nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri sanciti nella Costituzione

CLASSI QUARTE

- Rafforzamento della consapevolezza dell'impatto positivo sulla società e sull'ambiente dell'utilizzo intelligente e responsabile delle tecnologie più avanzate
- Sensibilizzazione alle problematiche sociali ed economiche derivanti da una cattiva redistribuzione della ricchezza nazionale e nel mondo



CLASSI QUINTE

- Acquisizione della consapevolezza di essere soggetto attivo nella vita sociale ed in particolare dello sviluppo economico del Paese, adottando condotte nel pieno rispetto del proprio ruolo in società e nel mondo del lavoro
- Rafforzare la consapevolezza del valore delle regole democratiche per una convivenza civile basata sul rispetto reciproco e della solidarietà tra soggetti
- Partecipare attivamente al dibattito su problemi politici, economici e sociali formulando proposte
- Acquisizione di comportamenti volti alla tutela della sicurezza e alla conservazione della salute propria e altrui e dell'ambiente in cui si vive

ISTITUTO TECNICO -SETTORE TECNOLOGICO -indirizzo: informatica

CLASSI PRIME

- Perseguire con ogni mezzo e, in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Aderire in modo consapevole al dettato Costituzionale, alle regole giuridiche che favoriscono la costruzione del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica basata sulla solidarietà

CLASSI SECONDE

- Adottare comportamenti e stili di vita per la costituzione di una società sostenibile e di una cittadinanza democratica
- Comprendere, a livello globale, le disuguaglianze nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni
- Farsi portavoce dei valori ispiratori di un mondo che supera le diversità

CLASSI TERZE



- Consapevolezza dell'interdipendenza tra individuo e ambiente partendo dall'esame dei principi costituzionali
- Consapevolezza che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità
- Cogliere l'importanza degli strumenti digitali anche per la salvaguardia dell'ambiente
- Sviluppo di una consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) attraverso l'esercizio responsabile del web nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri sanciti nella Costituzione

CLASSI QUARTE

- Rafforzamento della consapevolezza dell'impatto positivo sulla società e sull'ambiente dell'utilizzo intelligente e responsabile delle tecnologie più avanzate, analizzando i principi di sostenibilità digitale dal punto di vista economico, sociale e ambientale
- Sensibilizzazione alle problematiche sociali ed economiche derivanti da una cattiva redistribuzione della ricchezza nazionale e nel mondo

CLASSI QUINTE

- Acquisizione della consapevolezza di essere soggetto attivo nella vita sociale ed in particolare dello sviluppo economico del Paese, adottando condotte nel pieno rispetto del proprio ruolo in società e nel mondo del lavoro
- Rafforzare la consapevolezza del valore delle regole democratiche per una convivenza civile basata sul rispetto reciproco e della solidarietà tra soggetti
- Partecipare attivamente al dibattito su problemi politici, economici e sociali formulando proposte

ISTITUTO TECNICO -SETTORE TECNOLOGICO -indirizzo: Meccanica Meccatronica-Meccanica Energia

CLASSI PRIME

- Perseguire con ogni mezzo e, in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo.

- Aderire in modo consapevole al dettato Costituzionale, alle regole giuridiche che favoriscono la costruzione del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica basata sulla solidarietà

CLASSI SECONDE

- Adottare comportamenti e stili di vita per la costituzione di una società sostenibile e di una cittadinanza democratica

- Comprendere, a livello globale, le disuguaglianze nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni

- Farsi portavoce dei valori ispiratori di un mondo che supera le diversità

CLASSI TERZE

- Consapevolezza dell'interdipendenza tra individuo e ambiente partendo dall'esame dei principi costituzionali

- Consapevolezza che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità

- Cogliere l'importanza degli strumenti digitali anche per la salvaguardia dell'ambiente

- Sviluppo di una consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) attraverso l'esercizio responsabile del web nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri sanciti nella Costituzione

CLASSI QUARTE

- Rafforzamento della consapevolezza dell'impatto positivo sulla società e sull'ambiente dell'utilizzo intelligente e responsabile delle tecnologie più avanzate, analizzando i principi di sostenibilità digitale dal punto di vista economico, sociale e ambientale

- Sensibilizzazione alle problematiche sociali ed economiche derivanti da una cattiva redistribuzione della ricchezza nazionale e nel mondo

CLASSI QUINTE



- Acquisizione della consapevolezza di essere soggetto attivo nella vita sociale ed in particolare dello sviluppo economico del Paese, adottando condotte nel pieno rispetto del proprio ruolo in società e nel mondo del lavoro
- Rafforzare la consapevolezza del valore delle regole democratiche per una convivenza civile basata sul rispetto reciproco e della solidarietà tra soggetti
- Partecipare attivamente al dibattito su problemi politici, economici e sociali formulando proposte

ISTITUTO TECNICO -SETTORE TECNOLOGICO -indirizzo: Elettronica

CLASSI PRIME

- Perseguire con ogni mezzo e, in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Aderire in modo consapevole al dettato Costituzionale, alle regole giuridiche che favoriscono la costruzione del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica basata sulla solidarietà

CLASSI SECONDE

- Adottare comportamenti e stili di vita per la costituzione di una società sostenibile e di una cittadinanza democratica
- Comprendere, a livello globale, le disuguaglianze nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni
- Farsi portavoce dei valori ispiratori di un mondo che supera le diversità

CLASSI TERZE

- Consapevolezza dell'interdipendenza tra individuo e ambiente partendo dall'esame dei principi costituzionali
- Consapevolezza che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e



singolare nei confronti del futuro dell'umanità

- Cogliere l'importanza degli strumenti digitali anche per la salvaguardia dell'ambiente
- Sviluppo di una consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) attraverso l'esercizio responsabile del web nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri sanciti nella Costituzione

CLASSI QUARTE

- Rafforzamento della consapevolezza dell'impatto positivo sulla società e sull'ambiente dell'utilizzo intelligente e responsabile delle tecnologie più avanzate, analizzando i principi di sostenibilità digitale dal punto di vista economico, sociale e ambientale
- Sensibilizzazione alle problematiche sociali ed economiche derivanti da una cattiva redistribuzione della ricchezza nazionale e nel mondo

CLASSI QUINTE

- Acquisizione della consapevolezza di essere soggetto attivo nella vita sociale ed in particolare dello sviluppo economico del Paese, adottando condotte nel pieno rispetto del proprio ruolo in società e nel mondo del lavoro
- Rafforzare la consapevolezza del valore delle regole democratiche per una convivenza civile basata sul rispetto reciproco e della solidarietà tra soggetti
- Partecipare attivamente al dibattito su problemi politici, economici e sociali formulando proposte

ISTITUTO TECNICO -SETTORE ECONOMICO- indirizzo: Turismo

CLASSI PRIME

- Perseguire con ogni mezzo e, in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Aderire in modo consapevole al dettato Costituzionale, alle regole giuridiche che



favoriscono la costruzione del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica basata sulla solidarietà

CLASSI SECONDE

- Realizzare comportamenti e stili di vita per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale
- Riconoscere a livello globale le disuguaglianze nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni
- Farsi portavoce dei valori ispiratori di un mondo senza confini

CLASSI TERZE

- Consapevolezza dell'interdipendenza tra individuo e ambiente partendo dall'esame dei principi costituzionali
- Consapevolezza che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità
- Cogliere l'importanza degli strumenti digitali anche per la salvaguardia dell'ambiente
- Sviluppo di una consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) attraverso l'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione

CLASSI QUARTE

- consapevolezza dell'impatto positivo sulla società e sull'ambiente di un utilizzo intelligente e responsabile delle tecnologie più avanzate, analizzando i principi di sostenibilità digitale dal punto di vista economico, sociale e ambientale
- Sensibilizzazione alle problematiche sociali ed economiche derivanti da una cattiva redistribuzione della ricchezza nazionale e nel mondo

CLASSI QUINTE

- Acquisizione della consapevolezza di essere soggetto attivo nella vita sociale ed in particolare dello sviluppo economico del paese, adottando condotte nel rispetto del proprio ruolo.
- Essere consapevole del valore delle regole democratiche per una convivenza civile basata sul rispetto reciproco e sulla solidarietà tra soggetti



- Partecipare attivamente al dibattito su problemi politici, economici e sociali formulando proposte

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO –indirizzi: economico

CLASSI PRIME

- Perseguire con ogni mezzo e, in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Aderire in modo consapevole al dettato Costituzionale, alle regole giuridiche che favoriscono la costruzione del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica basata sulla solidarietà

CLASSI SECONDE

- Realizzare comportamenti e stili di vita per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale
- Riconoscere a livello globale le disuguaglianze nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni
- Farsi portavoce dei valori ispiratori di un mondo senza confini

CLASSI TERZE

- Consapevolezza dell'interdipendenza tra individuo e ambiente partendo dall'esame dei principi costituzionali
- Consapevolezza che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità
- Cogliere l'importanza degli strumenti digitali anche per la salvaguardia dell'ambiente
- Sviluppo di una consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) attraverso l'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione

CLASSI QUARTE



- Consapevolezza dell'impatto positivo sulla società e sull'ambiente di un utilizzo intelligente e responsabile delle tecnologie più avanzate, analizzando i principi di sostenibilità digitale dal punto di vista economico, sociale e ambientale
- Sensibilizzazione alle problematiche sociali ed economiche derivanti da una cattiva redistribuzione della ricchezza nazionale e nel mondo

CLASSI QUINTE

- Acquisizione della consapevolezza di essere soggetto attivo nella vita sociale ed in particolare dello sviluppo economico del paese, adottando condotte nel rispetto del proprio ruolo.
- Essere consapevole del valore delle regole democratiche per una convivenza civile basata sul rispetto reciproco e sulla solidarietà tra soggetti
- Partecipare attivamente al dibattito su problemi politici, economici e sociali formulando proposte

ASPETTI CONTENUTISTICI

Per il curricolo d'Istituto di Educazione civica, i Dipartimenti, dei diversi indirizzi, hanno individuato i seguenti nuclei tematici (nel rispetto della legge 20 agosto 2019 n. 92)

CLASSI PRIME: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'- CONTRASTO ALLE MAFIE

CLASSI SECONDE: IL CONTESTO GLOBALE

CLASSI TERZE: PERSONA, AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSI QUARTE: TRANSIZIONE AD UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

CLASSI QUINTE: PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DEL PAESE:

A) IL LAVORO

B) LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

LE DISCIPLINE COINVOLTE

LICEO DELLE SCIENZE opzione SCIENZE APPLICATE

1° ANNO: lingua e letteratura italiana, storia, lingua inglese, informatica, fisica, scienze,



religione, scienze motorie, disegno e storia dell'arte, matematica

2° ANNO: lingua e letteratura italiana, storia, lingua inglese, religione, scienze, scienze motorie, fisica, disegno e storia dell'arte, matematica, informatica

3° ANNO: storia, lingua inglese, religione, lingua e letteratura italiana, matematica, filosofia, scienze motorie, scienze, fisica, informatica, disegno e storia dell'arte

4° ANNO: disegno e storia dell'arte, religione, scienze motorie, lingua inglese, scienze, matematica, informatica, lingua e letteratura italiana, storia, fisica, filosofia

5° ANNO: lingua e letteratura italiana, storia, scienze motorie, fisica, matematica, lingua inglese, scienze, filosofia, disegno e storia dell'arte, informatica

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO TURISMO

1° ANNO: diritto, religione, scienze motorie, scienze integrate fisica, lingua e letteratura italiana, geografia

2° ANNO: storia, diritto, chimica, biologia, informatica, matematica

3° ANNO: diritto, lingua inglese, lingua francese, storia, discipline turistiche e aziendali, arte e territorio

4° ANNO: diritto, discipline turistiche e aziendali, lingue straniere, lingua e letteratura italiana, matematica

5° ANNO: diritto, storia, geografia, discipline turistiche e aziendali, cinese, arte e territorio

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO ECONOMICO

1° ANNO: diritto, religione, economia politica, geografia, scienze motorie, fisica, lingua e letteratura italiana

2° ANNO: storia, diritto, lingua e letteratura italiana, lingua inglese, lingua francese, religione

3° ANNO: diritto, storia, economia aziendale, lingua e letteratura italiana, religione, informatica

4° ANNO: diritto, economia politica, religione, informatica, storia, economia aziendale, lingua inglese



5° ANNO: diritto, economia politica, economia aziendale, informatica, religione, scienze motorie, lingua e letteratura italiana, storia

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO-INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

1° ANNO: lingua e letteratura italiana, tecnologia, religione, diritto, geografia, scienze integrate chimica, scienze integrate biologia, scienze motorie

2° ANNO: lingue, diritto, storia, lingua e letteratura italiana, religione, scienze integrate biologia, scienze integrate chimica, scienze integrate fisica, tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica

3° ANNO: lingua e letteratura italiana, storia, religione, matematica, lingua inglese, scienze motorie, discipline caratterizzanti

4° ANNO: discipline caratterizzanti, scienze motorie, lingua e letteratura italiana, storia, religione, matematica

5° ANNO: lingua e letteratura italiana, storia, scienze motorie, religione, discipline caratterizzanti, lingua inglese, matematica

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO INFORMATICA

1° ANNO: lingua e letteratura italiana, informatica, diritto, religione, geografia, scienze integrate chimica, scienze integrate biologia, scienze motorie

2° ANNO: lingue, diritto, storia, lingua e letteratura italiana, religione, scienze integrate biologia, scienze integrate chimica, scienze integrate fisica, tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica

3° ANNO: lingue, lingua e letteratura italiana, storia, religione, tecnologia

4° ANNO: lingue, tecnologia, religione, lingua e letteratura italiana, scienze motorie, storia

5° ANNO: lingua e letteratura italiana, storia, tecnologia, scienze motorie, religione

Volontariato e associazionismo: esperti esterni

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO MECCANICA-MECCATRONICA-MECCANICA ENERGIA



1° ANNO: lingua e letteratura italiana, tecnologia e tecniche di rappr. grafica, diritto, religione, geografia, scienze integrate chimica, scienze integrate biologia, scienze motorie

2° ANNO: lingue, diritto, storia, lingua e letteratura italiana, religione, scienze integrate biologia, scienze integrate chimica, scienze integrate fisica, tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica

3° ANNO: lingue, lingua e letteratura italiana, storia, religione, scienze e tecnologie meccaniche, tecnologia

4° ANNO: lingue, tecnologia, religione, lingua e letteratura italiana, scienze motorie, storia, scienze e tecnologie meccaniche

5° ANNO: lingua e letteratura italiana, storia, diritto, tecnologia, scienze motorie, religione, scienze e tecnologie meccaniche

Volontariato e associazionismo: esperti esterni

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO ELETTRONICA

1° ANNO: lingua e letteratura italiana, tecnologia, diritto, religione, geografia, scienze integrate chimica, scienze integrate biologia, scienze motorie

2° ANNO: lingue, diritto, storia, lingua e letteratura italiana, religione, scienze integrate biologia, scienze integrate chimica, scienze integrate fisica, scienze e tecnologie applicate, tecnologia e tecn. della rappr. grafica

3° ANNO: lingue, lingua e letteratura italiana, storia, religione, chimica (se presente), tecnologia

4° ANNO: lingue, tecnologia, religione, lingua e letteratura italiana, scienze motorie, storia

5° ANNO: lingua e letteratura italiana, storia, tecnologia, scienze motorie, religione

Volontariato e associazionismo: esperti esterni

Al seguente link è possibile consultare il curricolo completo di Educazione civica

<https://iisdaostalaquila.it/index.php/documenti/613-educazione-civica>



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'I.I.S. "Amedeo d'Aosta" è predisposto, organizzato e riorganizzato in opportunità formative diverse ed articolate, attraverso le quali lo studente può realizzarsi e sviluppare il suo personale percorso, in autonomia e responsabilità e nei diversi contesti relazionali. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni di apprendimento



dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali (rielaborate cioè da quella chiave di cittadinanza), sia disciplinari: è un punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nella realizzazione del curricolo verticale, i docenti dell'I.I.S. d'Aosta, una volta individuati i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettono l'alunno ed il suo apprendimento al centro, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza. Progettando un percorso rispondente alle esigenze differenti e variegate, si cerca di arginare le problematiche che possono manifestarsi durante il percorso scolastico. L'I.I.S. "Amedeo d'Aosta" si prefigge tali traguardi, garantendo, in tal modo, la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali e culturali, hanno bisogno di un supporto per realizzare le loro potenzialità educative, così preziose e mai vane. Lo sviluppo di competenze linguistiche, ampie e sicure, è condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della sua cittadinanza e per un raggiungimento formativo duraturo.



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO D'AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "LUIGI RENDINA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: "AMEDEO D'AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di competenze e capacità utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze. Con riferimento ai PCTO, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali dell'Istituto "Amedeo d'Aosta" sono molteplici. Infatti, analizzato il proprio territorio ed i bisogni formativi dei propri studenti, la scuola ritiene che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro possano rafforzarsi nella dimensione formativa dell'orientamento, attraverso percorsi centrati sull'apprendimento situato nel potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero, l'esplorazione del raccordo tra competenze



trasversali e competenze tecnico-professionali, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. Per offrire esperienze didattiche e operative coerenti con i diversi indirizzi di studio, l'Istituto ha elaborato molteplici percorsi. Tutte le attività si prefiggono di offrire ai nostri giovani delle opportunità formative di alto e qualificato profilo, che consentano di poter acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro e di poter qualificare i percorsi mediante una più efficace progettazione, gestione e monitoraggio delle attività. Gli studenti verranno indirizzati verso le varie aziende, enti, associazioni e altri soggetti del territorio tenendo conto del loro percorso di studio, ma anche con lo scopo di assecondare/ far emergere interessi e attitudini. I percorsi, di durata annuale o triennale, valorizzeranno la dimensione di orientamento personale, culturale e professionale. Le competenze trasversali, organizzative e di indirizzo, specifiche del singolo progetto, verranno concordate con il soggetto ospitante e condivise con il Consiglio di Classe. Saranno oggetto di valutazione le competenze trasversali, organizzative e tecnico-professionali coerenti con l'indirizzo di studio.

Di seguito gli ambiti in cui sono stati attivati percorsi PCTO:

Aziende Chimiche, Farmaceutiche- Informatiche - Meccaniche- Elettroniche, Commerciali

Enti Pubblici - Comuni-Università-Regione

Associazioni del territorio

Studi Professionali

Fondazioni e reti di scuole

Istituti bancari

Esperienze di PCTO all'estero o in altra regione.

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

1	Corsi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
---	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

PCTO	2	Radio scuola L'Aquila: la web radio di Istituto
	3	Percorsi ordinamentali di PCTO in collaborazione con università, aziende, enti pubblici, associazioni, privati
	4	Visite aziendali e stage in ambito cittadino, regionale e interregionale regolati da apposite convenzioni, compresi gli stage Fondazione Fenice di Padova e Campus Came di Treviso e sedi associate
	5	Le domeniche del turismo dell'IIS d'Aosta: percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
	6	STEM City, progettiamo la città del futuro: gli allievi saranno i progettisti di una città del futuro sostenibile, sicura e inclusiva
	7	Impianti solari fotovoltaici: guida alla progettazione di sistemi solari fotovoltaici
	8	Phaser Game Jam : Ideazione e realizzazione di un videogame attraverso l'uso della libreria javascript Phaser Js

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende, Enti Pubblici, Associazioni del territorio, Studi Professionali, Spin-off universitari



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

● ESPERIENZE DI PCTO CON AZIENDE CHIMICHE, FARMACEUTICHE, INFORMATICHE, MECCANICHE, ELETTRONICHE, COMMERCIALI

AZIENDE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

Gli studenti parteciperanno a progetti sulle analisi delle acque potabili e reflue alla ricerca di



sostanze indesiderate o alla verifica della qualità, su sistemi di polimerizzazione fondamentali nello stampaggio dei circuiti micro integrati, su protocolli per testare nuovi metodi di incollaggio o trattamento materiali compositi per satelliti, sul trattamento dei materiali. Sono, inoltre, previsti percorsi presso farmacie, laboratori analisi e cliniche veterinarie specifici per gli studenti dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie.

AZIENDE INFORMATICHE

Gli studenti parteciperanno a progetti sullo sviluppo di software e app, controllo hardware, gestione dei dati e loro protezione, sulla manutenzione delle macchine, allestimento e gestione siti web, progettazione e allestimento reti.

AZIENDE MECCANICHE

Gli studenti faranno esperienze in officine del settore, sulla lavorazione dei materiali, sulla progettazione con stampanti 3D, sull'automazione, sul recupero dei metalli RARE.

AZIENDE ELETTRONICHE

Gli studenti parteciperanno ad attività sulla progettazione di unità elettroniche, sulla produzione di schede elettroniche, sul controllo, l'installazione e la manutenzione delle linee di produzione.

AZIENDE COMMERCIALI

Gli studenti parteciperanno a progetti di amministrazione contabile, gestione dei flussi di cassa, compilazioni modelli finanziari utilizzando specifici software in uso presso le aziende di settore.

AZIENDE TURISTICHE

Gli studenti parteciperanno alla ideazione e progettazione di percorsi turistici, alla divulgazione anche in lingue straniere e con l'ausilio di strumenti informatici di informazioni relative al patrimonio artistico, realizzeranno esperienze come guide turistiche, addetti ai front-desk di strutture ricettive e alla gestione di infopoint.

PARTNERS STRATEGICI DELL'ISTITUTO

Thales Alenia Space, CAME srl di Vicenza, Grotte di Stiffe spa, Centro Turistico del Gran Sasso, Farmacie del territorio, AFM Spa dell'Aquila, Trenitalia; HighTech elettronica



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli



esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

● ESPERIENZE DI PCTO CON ENTI PUBBLICI - COMUNI- UNIVERSITÀ-REGIONE

ENTI

Gli studenti parteciperanno ai progetti a seconda del settore assegnato utilizzando i mezzi informatici, le conoscenze amministrative, le lingue straniere, strumenti chimici, biochimici e macchinari partecipando anche a laboratori di ricerca se presenti nell'Ente.

COMUNI

Gli studenti faranno esperienze nei vari settori, dal servizio anagrafe al controllo del settore informatico, al settore urbanistico e alla comunicazione.

UNIVERSITÀ

Gli studenti parteciperanno ai progetti proposti dai vari dipartimenti (chimici, biotecnologici, informatici, meccanici, elettronici, artistico-letterario) e nel settore amministrativo utilizzando strumenti e metodi propri della ricerca delle diverse discipline e/o dei regolamenti e modelli di gestione in uso.



PRINCIPALI PARTNER

Laboratori Nazionali del Gran Sasso, Regione Abruzzo, ARTA, Università degli Studi dell'Aquila, Banca D'Italia, Ministro di Grazia e Giustizia (Uff. servizi sociali per minorenni), Archivio di Stato, Azienda Sanitaria, Comuni (L'Aquila e vicini), GSSI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

● ESPERIENZE DI PCTO CON ASSOCIAZIONI

Gli studenti del terzo anno di tutti i percorsi di studio e indirizzi potranno realizzare esperienze di PCTO nel mondo del terzo settore dell'Aquila e provincia, in collaborazione con associazioni di volontariato e Protezione Civile, sportive e culturali. La legge, infatti, affida la possibilità di accogliere i ragazzi non solo ad attività produttive e commerciali ma anche ad organismi pubblici e privati, anche del terzo settore, ad enti che tutelano il patrimonio artistico, culturale e



ambientale e ad enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. Il mondo dell'associazionismo e della cooperazione rappresenta una occasione di accoglienza degli studenti in esperienze di stage utili non solo allo sviluppo di tutte le competenze trasversali richieste dal mondo delle professioni (lavoro di gruppo, progettazione, comunicazione e competenze di cittadinanza), ma anche alla trasmissione dell'importante bagaglio valoriale e motivazionale che sta alla base del proprio modo di lavorare.

PRINCIPALI PARTNER

Italia Nostra, FAI, Protezione Civile, Croce Bianca, Special Olympics Italia, United Network Europa, Casa del Volontariato, Croce Rossa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazioni culturali, sportive, di volontariato e protezione civile

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

● ESPERIENZE DI PCTO CON STUDI PROFESSIONALI

STUDI PROFESSIONALI

Gli studenti parteciperanno alle attività proprie degli studi professionali appartenenti all'area tecnica (ingegneri, architetti, periti), all'area economica ed amministrativa (dottori commercialisti, consulenti del lavoro, esperti contabili), all'area giuridica (avvocati, notai) all'area medico-sanitaria (laboratori bio-medici, studi veterinari), coerentemente con il proprio percorso di studio. Numerosi sono i liberi professionisti partner della scuola che accolgono nei propri studi i nostri studenti. Una opportunità unica che consente loro di calarsi in un contesto lavorativo dinamico, autentico e acquisire conoscenze e competenze professionali aggiornate, utili per orientarsi dopo il diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

● ESPERIENZE DI PCTO CON SPIN-OFF UNIVERSITARI

Gli studenti parteciperanno alle attività proposte da alcuni spin-off universitari, sperimentando il particolare connubio tra ricerca e applicazione in azienda di competenze maturate nell'ambiente universitario, in particolare nell'area ingegneristica. Gli spin-off universitari infatti rappresentano uno strumento fondamentale per il trasferimento sul mercato di tecnologie e competenze e per lo sviluppo di imprese in grado di competere nei settori a più alto valore aggiunto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- spin off universitari

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

La scuola non è solo il luogo dell'apprendimento ma è uno spazio di relazione e di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, per imparare a comunicare, convivere e condividere esperienze con i propri coetanei e con gli adulti. L'I.I.S. "d'Aosta" nelle scelte di indirizzo dell'Offerta Formativa attiva percorsi e progettualità per la motivazione e il sostegno nello studio degli studenti. Tali iniziative sono finalizzate alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e, attraverso lo sviluppo delle abilità di base e trasversali, intendono supportare i ragazzi nella costruzione del proprio progetto di vita e nell'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Le difficoltà che caratterizzano il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e, in generale, le difficoltà emotive, relazionali e cognitive vissute dai ragazzi durante tutta l'adolescenza, se non opportunamente sostenute, possono incidere negativamente nel processo di costruzione dell'identità, sull'autostima e sul senso di autoefficacia, provocando forme di emarginazione scolastica, di disagio o, nei casi più gravi, fenomeni di devianza. La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno dell'Istituto rappresenta un aiuto per affrontare e risolvere le problematiche inerenti la crescita e le difficoltà relazionali e scolastiche; uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni più varie di disagio e sofferenza. Allo stesso modo, attraverso laboratori tematici, l'Istituto intende promuovere la conoscenza dei meccanismi virtuali e reali che regolano rapporti difficili e aggressivi improntati alla "logica del più forte" e combattere il bullismo. Nella prassi didattica e in attuazione del comma 7, lettere l), p), della legge n. 107/15 l'Istituto si impegna a rendere dinamico e flessibile l'insegnamento, moltiplicando le occasioni di comunicazione all'interno del gruppo-classe, sviluppando il dialogo e il confronto attraverso il "fare insieme", incentivando la motivazione nel lavoro e costruendo relazioni interpersonali positive. Alcune attività fanno strutturalmente parte della nostra offerta formativa in particolare quelle finalizzate al sostegno e consolidamento delle conoscenze e delle competenze: sportello didattico, corsi di allineamento e recupero, sostegno allo studio della matematica nel biennio, corsi di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri, attività laboratoriali di settore. La prevenzione del disagio e del bullismo viene affrontata attraverso specifici percorsi quali lo Sportello di ascolto e singoli progetti la cui realizzazione è mirata per gruppi di alunni; a ciò si aggiungono le



proposte di pratica sportiva e della Scuola estiva che offrono opportunità di aggregazione e socializzazione sussidiarie e aggiuntive rispetto a quanto già presente sul territorio cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e degli abbandoni.

Traguardo

Diminuzione del gap relativo alla dispersione scolastica e agli abbandoni tra la



scuola e i parametri di riferimento.

Risultati attesi

Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica Costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, associazioni

Approfondimento

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

AREA	N.	TITOLO
PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	1	Sportelli didattici
	2	Alfabetizzazione linguistica per studenti non italofoni
	3	Sportello di ascolto, attività di monitoraggio e prevenzione del disagio scolastico, supporto psicologico
	4	Inclusiva...mente insieme! Studio assistito e sviluppo di strategie per l'apprendimento
	5	Problemi senza problemi: ci vuole metodo. Costruire un metodo di studio efficace



	6	Laboratorio di produzione audiovisiva "A scuola di corti"
	7	Musica & Canto: musica come occasione di socialità, creatività, benessere, scoperta di vocazioni
	8	Mediazione linguistica lingua ucraina

● CITTADINANZA ATTIVA

In linea con la volontà politica nazionale ed europea volta a perseguire un obiettivo di giustizia e coesione sociale, sulla base di quanto affermato nel comma 7, lettere d), e), della legge n.107/15 una delle priorità dell'Istituto Amedeo d'Aosta è quella di promuovere negli studenti il valore della cittadinanza attiva attraverso attività che favoriscano lo sviluppo di competenze sociali e civiche, definite in termini di conoscenze, competenze e abilità. L'educazione alla cittadinanza, infatti, fa riferimento all'istruzione scolastica che ha il compito di favorire nei giovani la capacità di contribuire allo sviluppo e al benessere della società nella quale vivono come cittadini responsabili e attivi. I progetti e le attività organizzate hanno la finalità di promuovere: - l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole di trasparenza e legalità attraverso la costruzione di una rete di collaborazione tra la scuola e le istituzioni presenti sul territorio di riferimento; - la consapevolezza di essere cittadini europei, il rafforzamento del senso di appartenenza all'Unione Europea e la conoscenza di culture e tradizioni diverse in un'ottica di positivo interscambio e inclusione di cittadini europei ed extraeuropei, nell'ottica della costruzione di una cittadinanza planetaria. - la conoscenza del territorio attraverso progetti educativi che affrontano il tema della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale sviluppando in particolare l'educazione alla bellezza; - la promozione del riconoscimento dell'eredità culturale e storica locale, nazionale ed europea. L'istituto propone inoltre percorsi di educazione alla legalità con il supporto di personalità del mondo della cultura e della Magistratura; i progetti risultano così finalizzati alla conoscenza e alla sensibilizzazione verso le istituzioni democratiche. A tal fine sono previste visite presso sedi parlamentari e istituzionali locali, nazionali ed europee.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e degli abbandoni.

Traguardo

Diminuzione del gap relativo alla dispersione scolastica e agli abbandoni tra la scuola e i parametri di riferimento.

Risultati attesi

Rispetto delle regole di trasparenza e legalità; Consapevolezza di essere cittadini europei, rafforzamento del senso di appartenenza all'Unione Europea Conoscenza e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale Promozione del riconoscimento dell'eredità culturale e storica locale, nazionale ed europea.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CITTADINANZA ATTIVA	1	Celebrazione IX martiri aquilani
	2	Iniziative degli organi di rappresentanza studentesca
	3	Scuola, storia, valori: Iniziative per la Giornata Internazionale Violenza contro le donne, Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, 25 aprile, Giornata della Terra
	4	Percorsi di educazione alla legalità: legalità come garanzia di democrazia e libertà
	5	Cambiamenti climatici oltre le previsioni: un progetto sui rischi del Climate change e sulle sue ripercussioni su ogni aspetto della vita
	6	Rete Nazionale Resism: laboratori, attività formative e informative per la prevenzione del rischio sismico
	7	RLS - Radio Scuola l'Aquila, educazione all'uso dei media come strumento di informazione,



		intrattenimento, cittadinanza attiva
	8	Il Gioco dell'imitazione: la storia e la costruzione di valori comuni

● POTENZIAMENTO

Attraverso il potenziamento dell'offerta formativa l'Istituto intende valorizzare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali come definito nel comma 7 lettere a), b), h), n) della legge n.107/15). Il potenziamento delle competenze linguistiche realizzato mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e le certificazioni linguistiche, sia in riferimento all'italiano che all'inglese ed alle altre lingue europee, si qualifica come strumento indispensabile di formazione dell'uomo e del cittadino della società contemporanea. La metodologia CLIL, in particolare, propone un approccio innovativo e motivante all'insegnamento delle lingue straniere, veicola l'educazione interculturale, migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione. Il potenziamento scientifico è considerato come prioritario da questa istituzione scolastica, che vuole trasmettere agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. L'Istituto Amedeo d'Aosta nei suoi percorsi formativi valorizza il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, al pensiero critico, alla creatività ed alla collaborazione, riconosciuti come valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Il potenziamento delle competenze digitali riveste un ruolo fondamentale nel preparare gli studenti ad affrontare un mondo dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione anche grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli alunni imparano ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico. Le nuove tecnologie digitali offrono significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving e sono in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo alunno promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato ed autonomo. Accompagnano infine le competenze professionalizzanti e di indirizzo orientate all'applicazione in ambienti caratterizzati da un sempre più elevato grado di digitalizzazione. Nell'ambito delle attività legate al potenziamento gli alunni dell'Istituto d'Aosta partecipano a competizioni e concorsi in base ai vari indirizzi e alle materie caratterizzanti: competizioni informatiche, certificazioni informatiche, olimpiadi della fisica, giochi della chimica, giochi di



Anacleto, concorsi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e degli abbandoni.

Traguardo

Diminuzione del gap relativo alla dispersione scolastica e agli abbandoni tra la scuola e i parametri di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in lingua inglese in tutte le classi.

Traguardo



Ridurre lo scarto percentuale di almeno 3 punti tra i risultati della scuola e i benchmark di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti percentuale di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali di Matematica.

Priorità

Elevare i livelli di comprensione testuale e riflessione sulla lingua in tutte le classi rispetto agli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI in italiano degli studenti del tecnico e del Liceo del rispetto al dato di area o regionale, riducendo la varianza tra le classi .

Risultati attesi

Potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento



PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

POTENZIAMENTO	1	Attività formative, laboratori e stage nell'ambito del protocollo di intesa con l'Assessorato Ambiente regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino, Comune di San Demetrio, Gruppo Speleologico Aquilano ONLUS
	2	Potenziamento dello studio della Fisica: Olimpiadi della Fisica, EEE – Extreme Energy Events, Giochi di Anacleto
	3	Competizioni di Matematica, Informatica, Logica
	4	Certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese B1 e B2
	5	My english at school! Conversazione con madrelingua
	6	Approfondimenti curriculari anche attraverso l'analisi di documenti: film, testi, spettacoli teatrali, visite guidate
	7	Certificazione Oracle, corso di preparazione per la certificazione Oracle Database SQL 1Z0-071
	8	Certificazione Cisco, corso di preparazione per il conseguimento della certificazione industriale CISCO CCNA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	9	Attività formative e stage in collaborazione con Laboratori Nazionali del Gran Sasso
	10	Cellule staminali e medicina rigenerativa: approfondimento sull'uso delle cellule staminali come strumento terapeutico
	11	Certificazione Cambridge International AS/Level Mathematics: corso per il conseguimento della certificazione AS/A Level
	12	Patentino della Robotica Comau
	13	Premio Asimov: letture e recensioni nell'ambito della divulgazione scientifica
	14	Moduli di approfondimento delle materie di indirizzo con esperti esterni: Progettazione droni, Artigianato digitale , Adobe After Effects per le scuole, Software CAD per la progettazione meccanica e la prototipazione rapida, Progettazione e realizzazione di un oggetto IoT, Conoscenza e applicazione PLC Siemens
	15	AquilAir: progetto di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con GSSI, Fondazione Kesler, INGV, Arta, Scuole superiori cittadine
	16	CAMPUS CAME: progetto teorico e pratico di approfondimento sui temi legati alla smart-home.



● SPORT

Un'attenta analisi della nostra società e dei suoi bisogni, in particolare di quelli relativi al mondo della scuola che forma i futuri cittadini, deve considerare il ruolo che la cultura delle discipline motorie assume come prerequisito fondamentale nell'acquisizione di corretti stili di vita.

All'attività fisica è sempre stato attribuito uno spazio importante nella vita del singolo e della collettività fin dalle epoche più antiche. Nella società moderna c'è l'evidenza scientifica che tale attività, se praticata in modo regolare, non solo favorisce la migliore funzionalità degli apparati del nostro corpo ma incide in modo significativo sulla qualità della vita, sullo stato di salute e sul benessere globale della persona, anche nella sua dimensione psicologica e sociale. L'attività motoria ha, inoltre, la grande capacità di essere un vero motore di supporto al sistema cognitivo sia nei meccanismi della memoria che nell'organizzazione dei processi logici. Nelle attività motorio-sportive il corpo esprime a pieno la sua capacità di risolvere i problemi, incrocia la sua funzione con la dimensione linguistica, logico-matematica, spaziale e interpersonale. Per questi motivi l'Istituto investe nei progetti in ambito sportivo con la costituzione del Centro Sportivo Scolastico e la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi. Nell'ambito delle iniziative legate allo sport gli alunni dell'Istituto partecipano a competizioni e tornei in ambito cittadino, provinciale e regionale grazie anche al coordinamento del Centro sportivo d'Istituto. L'Istituto sostiene e incentiva l'avvio alla pratica sportiva (anche attraverso le attività e le proposte della Scuola estiva) per tutti gli alunni e con una particolare attenzione per i diversamente abili, diffondendo un'idea di attività sportiva legata non solo all'aspetto agonistico ma anche alla scoperta di una dimensione socializzante e inclusiva. Presso la nostra scuola è ospitata l'associazione Special Olympics con la quale l'istituto partecipa ad eventi sportivi con squadre unificate nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e degli abbandoni.

Traguardo

Diminuzione del gap relativo alla dispersione scolastica e agli abbandoni tra la scuola e i parametri di riferimento.

Risultati attesi

Acquisizione di corretti stili di vita. Acquisizione di una dimensione socializzante e inclusiva dello sport

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

SPORT	1	Attività sportive integrate ed inclusive in collaborazione con Special Olympics
	2	Centro Sportivo Scolastico: Campionati Sportivi studenteschi e approfondimenti di discipline sportive



	3	Scacchi a scuola: uno sport per la mente. Corso di scacchi di livello base
	4	Una dolce postura: corso di ginnastica dolce per adulti

● SCUOLE APERTE E INCLUSIVE

In accordo con il comma 7, lettere d), h), i), l), m), n), della legge n.107/15, i progetti definiti in questo ambito valorizzano la scuola come comunità attiva che si apre agli studenti, alle loro famiglie e ai cittadini per essere abitata oltre i tempi classici della didattica. Una scuola che diventa un punto di aggregazione e di socialità, luogo dove si realizzano percorsi di integrazione e inclusione utili a contrastare anche il disagio e la dispersione scolastica. La Scuola Aperta è un'alleanza fra scuola e territorio, è una sfida per una didattica innovativa che rompe la routine di spazi e tempi; è un'esperienza di cittadinanza attiva, dove i giovani vengono educati alla cura dei beni comuni, all'apprendimento per progetti e alla cooperazione. Gli studenti avranno la possibilità di svolgere lavori di gruppo, di utilizzare lo sportello didattico per il consolidamento delle competenze/conoscenze/abilità, di realizzare attività culturali ed artistiche (musica e teatro), di vivere incontri con associazioni del territorio e di realizzare i progetti extracurricolari inseriti nel piano triennale dell'offerta Formativa, operare in un Laboratorio Permanente per la sperimentazione, la ricerca e l'innovazione. Nell'ottica di una scuola aperta e inclusiva l'Istituto ha attivato percorsi volti a coinvolgere soprattutto le fasce più deboli degli alunni in attività che possano rappresentare nuovi interessi e nuovi traguardi da raggiungere. Molteplici e diversificate appaiono le proposte: Libriamoci (invito alla lettura), concorsi letterari, partecipazione ad iniziative culturali e manifestazioni cittadine, laboratorio musicale, corso per la realizzazione di cortometraggi, laboratori e attività di orientamento in ingresso ed uscita anche in rete di scuole. È attiva l'istruzione domiciliare per alunni ex-ospedalizzati, anche integrata con la partecipazione a distanza degli studenti attraverso l'uso della piattaforma Google Meet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale della dispersione scolastica e degli abbandoni.

Traguardo

Diminuzione del gap relativo alla dispersione scolastica e agli abbandoni tra la scuola e i parametri di riferimento.

Risultati attesi

Contrasto del disagio e della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Approfondimento

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCUOLE APERTE E INCLUSIVE	1	Libriamoci: percorsi di lettura nelle scuole
	2	Istruzione domiciliare per studenti ex ospedalizzati
	3	Partecipazione a iniziative culturali, manifestazioni, concorsi in ambito cittadino, regionale, interregionale
	4	Partecipazione ad attività e incontri informativi/formativi con EELL e ASL su tematiche inclusive e problematiche giovanili
	5	Laboratori e attività di orientamento in ingresso destinati alle scuole secondarie di primo grado
	6	Attività formative e informative, stage e laboratori in collaborazione con UNIVAQ per PCTO e orientamento post diploma
	7	I Mestieri del Cinema in collaborazione con associazione FILMINART



● INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tenendo ben presenti le iniziative Faro della strategia Europa 2020 e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, coltivando altresì l'interesse per i percorsi formativi extraeuropei, tra le priorità strategiche dell'Istituto si collocano: a) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche; b) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso lo sviluppo dell'educazione interculturale. Pertanto l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola si realizza anche attraverso l'internazionalizzazione dei percorsi didattici, chiave per accedere ai saperi globalizzati e per conseguire ampie e versatili competenze di cittadinanza. Tale processo ha la finalità di creare opportunità di confronto e di agire comune con scuole di altri paesi per permettere a studenti e docenti di essere consapevoli della realtà della globalizzazione e prenderne parte attivamente. Obiettivi: - potenziare lo studio delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo); - incrementare gli scambi linguistici e culturali; - sostenere e potenziare la mobilità transnazionale degli studenti; - favorire la mobilità del personale scolastico, per il confronto su innovazione didattica e tecnologica e modalità di organizzazione e gestione scolastica; - promuovere la partecipazione a progetti europei; - organizzare scambi tra istituti scolastici italiani e stranieri; - stipulare protocolli e/o accordi di rete con scuole straniere nelle quali si studia la lingua italiana come L2 e L3; - promuovere l'ospitalità di studenti stranieri; - stipulare protocolli operativi con università, ambasciate, enti culturali italiani e stranieri; - sottoscrivere convenzioni con strutture internazionali. Creare opportunità di esperienze di internazionalizzazione significa offrire agli studenti la possibilità di arricchire il proprio curriculum sia in vista degli studi universitari, sia per accedere al mondo del lavoro in modo più agevole, sia per la mobilità transnazionale. Coloro che scelgono di proseguire gli studi in altri paesi necessitano di acquisire una particolare padronanza nell'uso della lingua che li renda parte attiva della comunità ospitante. Grazie alle certificazioni in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, si ancorano le competenze linguistiche a standard internazionali richiesti da Università, Istituzioni, Aziende, Governi di tutto il mondo, ordini professionali, autorità d'immigrazione e altre agenzie governative. L'Istituto, in particolare, aderisce al programma europeo Erasmus +, per poter offrire agli studenti e al personale opportunità di studio, di formazione e di scambi culturali all'estero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in lingua inglese in tutte le classi.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale di almeno 3 punti tra i risultati della scuola e i benchmark di riferimento.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Competenze di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento



PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INTERNAZIONALIZZAZIONE	1	Accoglienza e partecipazione degli studenti al programma Intercultura
	2	Accreditamento Erasmus: corsi strutturati e job shadowing per lo staff, mobilità brevi e lunghe per studenti
	3	Programma Erasmus+ Call 2019 - KA2 Partenariati strategici per gli Scambi tra Scuole "Promoting the use of Technology in educational process"
	4	The best assistant of the teachers of English and Maths, Digital assessment (IIS d'Aosta coordinatore)
	5	An interesting journey from theory to practice and from school to business
	6	Improve yourself, diversify your future professions



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGENDA 2030: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con l'avviso n. 92 del 21/10/2021 il Ministero dell'Istruzione, in attuazione dell'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2022, ha avviato, a livello nazionale, la procedura per la realizzazione nelle istituzioni scolastiche di iniziative progettuali aventi ad oggetto "Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche". Con l'introduzione di percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi, è necessaria una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. I discenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura. Gli scenari operativi attuali impongono di creare un nuovo alfabeto ecologico coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e incentrarlo sui metodi di attuazione dell'Economia Circolare, prendendo in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e il raggiungimento dei relativi obiettivi ovvero:

- per la tutela dell'ambiente;
- per lo sviluppo economico;
- per lo sviluppo sociale.



La prospettiva, in ambito educativo, non può che essere quella della rimodulazione e dell'implementazione del curriculum di scuola con l'introduzione di percorsi trasversali sui temi della transizione ecologica e culturale complementari a quelli già previsti in tutti gli ordini di scuola dall'insegnamento di educazione civica. "RiGenerazione Scuola, quindi, mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile". Si tratta, di fatto, di avviare e realizzare una transizione ecologica e culturale delle scuole. I docenti dell'I.I.S. "Amedeo d'Aosta", riuniti in Dipartimenti, hanno rimodulato ed implementato le programmazioni disciplinari ai temi dell'Agenda 2030, individuando gli obiettivi e i nuclei tematici, che saranno affrontati, nel corso dell'anno scolastico, dai singoli insegnanti. Ciascun Dipartimento ha individuato, per ogni classe, alcuni dei 17 Goals i cui obiettivi, all'interno delle discipline previste dai piani di studio, faranno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo sostenibile e saranno oggetto di studio, di riflessione da parte degli studenti e delle studentesse dell'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● RECUPERIAMO LA SOCIALITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio

Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento-apprendimento

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

A seguito dell'emergenza sanitaria, il mondo della scuola ha vissuto un periodo di particolare difficoltà che ha inciso anche sulle opportunità di apprendimento e di socialità degli studenti. Una criticità che rischia di aggravare anche i fenomeni di abbandono scolastico, con cali di motivazione nell'apprendimento ed incremento delle situazioni di emarginazione. L'offerta formativa della scuola intende, quindi, ampliare e sostenere azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

In particolare saranno poste in essere strategie didattiche volte a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche alla luce dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative;
- Attuare una progettazione didattica volta al miglioramento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) anche attraverso percorsi di allineamento, ri-allineamento, supporto allo studio, potenziamento.

Per tale motivazione, durante il corrente anno scolastico, l'Istituto ha avviato un progetto denominato **"Musica & Canto"** per promuovere la diffusione della musica con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale, sfruttando l'aula musicale e la ricca dotazione di strumenti, interne all'Istituto. Le attività sono concepite come un dialogo in cui l'interazione tra studenti e docenti diviene propedeutico per la crescita individuale e per lo sviluppo di strategie di aiuto nel percorso verso il successo formativo.



Un'altra iniziativa per favorire l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni dell'Istituto è "**A scuola di corti**", laboratorio di produzione audiovisiva che ha la finalità di fornire ai partecipanti, attraverso un percorso teorico e pratico, una conoscenza di base del linguaggio cinematografico. Una full immersion che, attraverso i diversi moduli, prevede un primo approccio all'intero processo produttivo nel quale il regista opera, stimolando, oltre le doti artistiche, anche la capacità di collaborazione tra le varie figure professionali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il laboratorio, concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa- in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento che consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola- è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

Nel nostro Istituto le attività laboratoriali diventano occasioni per valorizzare i diversi stili cognitivi in una rinnovata relazione tra discipline teoriche ed attività di laboratorio che aiutino lo studente, attraverso un processo induttivo, a connettere il sapere acquisito in contesti applicativi al sapere astratto, basato su concetti generali e riproducibile nella più ampia generalità dei contesti.

L'attività di laboratorio, condotta con un approccio operativo ai processi tecnologici, può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio facilita l'apprendimento dello studente in quanto lo coinvolge anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente. Il laboratorio, quindi, rappresenta la modalità trasversale che può caratterizzare tutta la didattica disciplinare e interdisciplinare per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento. La didattica laboratoriale, fatta di ambienti di apprendimento e di laboratori, rappresenta un



punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. L'I.I.S. "Amedeo d'Aosta", attento a favorire la transizione ecologica e culturale, ha posto attenzione ai laboratori green, sostenibili e innovativi, investendo, grazie a fondi PON, sullo studio delle energie rinnovabili, sull'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, dotandosi di strumenti e ambienti di apprendimento che possano facilitare l'educazione su temi e questioni cruciali per il pieno sviluppo personale, culturale, professionale e sociale di ogni studentessa e di ogni studente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● LA GIORNATA DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzare e favorire l'acquisizione della consapevolezza ambientale

Promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'I.I.S. "Amedeo d'Aosta", da sempre attento alla sensibilizzazione dei suoi studenti e delle sue studentesse alle tematiche ambientali, il 22 aprile di ogni anno, celebra la giornata della Terra. L'Istituto partecipa al Earth Day per sensibilizzare, attivare la riflessione e suscitare un confronto che aiuti a trasformare le idee e l'indignazione in azioni costruttive e responsabili. Tale giornata diventa un'occasione per far rivolgere ai discenti l'attenzione alle bellezze inestimabili del nostro Pianeta e per riflettere sulla loro salvaguardia. Questo appuntamento, oltre al valore informativo, vuole essere, al tempo stesso, educativo: un'occasione per celebrare le meraviglie dell'ambiente naturale che ci circonda, ma, al contempo, un momento per fare il punto sulle criticità ambientali che affliggono il Pianeta: inquinamento di aria, acqua e suolo, distruzione degli ecosistemi, estinzione delle specie



vegetali e animali, esaurimento delle risorse non rinnovabili. Queste giornata diventa, quindi, un' opportunità per divulgare, apprendere soluzioni e buone pratiche che permettano di eliminare gli effetti negativi delle attività dell'uomo

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● CAMBIAMENTI CLIMATICI OLTRE LE PREVISIONI: UN PROGETTO SUI RISCHI DEL CLIMATE CHANGE E SULLE SUE RIPERCUSSIONI SU OGNI ASPETTO DELLA VITA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

-
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva

Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Nell'ambito dell'Offerta formativa dell'I.I.S. "Amedeo d'Aosta", molto importanti risultano essere le attività volte a far riflettere gli studenti sulla tematica del cambiamento climatico, proponendo diverse interpretazioni del problema. Per contrastarlo è necessario intervenire su più fronti, tra i quali non di secondario interesse è quello della corretta informazione, soprattutto con finalità educative e di sensibilizzazione, al fine di favorire comportamenti consapevoli e partecipati da parte della collettività. La molteplicità di fattori coinvolti, sia in relazione alle cause che agli effetti dei cambiamenti climatici, non ne rendono agevole la comprensione. E' pertanto importante, soprattutto per i giovani, poter disporre di strumenti che facilitino la conoscenza e la percezione degli scenari che potrebbero verificarsi in un futuro che li riguarda direttamente. Tale progetto vuol contribuire ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei giovani nei riguardi dell'ambiente e a stimolare la loro propensione verso comportamenti e stili di vita più sostenibili, sia come individui sia come comunità. Oltre a trattare il tema dei cambiamenti climatici, delle migrazioni e della resilienza, ovvero di come l'uomo possa adattarsi a tali cambiamenti o limitarne l'impatto, la sfida delle migrazioni dei popoli e dell'integrazione sociale e culturale, ci si avvarrà della stazione meteo professionale Davis Vantage Pro2 Plus, presente nell'Istituto. Questa, utilizza una tecnologia radio ad ampio spettro che garantisce la trasmissione wireless dei dati fino a 300 metri. Con la stazione vengono monitorati in tempo reale i principali parametri atmosferici tra cui temperatura, pressione, umidità, velocità e direzione del vento, quantità precipitazioni piovose, intensità della radiazione solare e della radiazione UV, responsabile dei pericolosi eritemi dermici. La stazione meteo è stata implementata con un dispositivo per misurare le polveri sottili inquinanti. Con le misurazioni effettuate e rese pubbliche in tempo reale, il nostro Istituto si pone anche come riferimento cittadino per la sensibilizzazione verso le problematiche ambientali e fa vivere ai nostri studenti un'esperienza formativa che contribuisce a stimolare la loro sensibilità per i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, è un'azione fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Tale Piano non è un semplice dispiegamento di tecnologia: nessun passaggio educativo può, infatti, prescindere da un'interazione intensiva docente-discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano", ma risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Per educazione digitale intendiamo, prima di tutto, un'azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento-e non unicamente luogo fisico- dove le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica in primis; le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e, di fatto, ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Gli obiettivi sono sempre quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti e



Ambito 1. Strumenti

Attività

saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani. Per questo servirà - e qui vi è l'investimento culturale e umano più grande - che tutto il personale scolastico, non solo i docenti, si metta in gioco, e sia sostenuto, per abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative, per i dirigenti scolastici e il personale amministrativo. L'accesso alla rete in maniera stabile e sicura è la condizione abilitante primaria che permette la realizzazione di condizioni per la realizzazione dell'innovazione digitale della scuola e della didattica del futuro. L'I.I.S. "Amedeo d'Aosta" ha realizzato, per l'ambito "connettività," - la banda ultra larga e un cablaggio interno nei 3 lotti -l'interattività, in un'ottica di connettività globale. L'accesso a Internet ricomprende un'idea più ampia di inclusione digitale, al di là dei divari territoriali ed economici; la connettività rappresenta, oggi, il primo grande asse per dare accesso alla rete Internet a tutte le scuole, alla massima velocità possibile grazie alla banda ultra larga. Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati e innovativi, in grado di porre al centro la pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e dell'apprendimento attivo. Gli spazi e gli strumenti devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti. Le tecnologie abilitanti e le metodologie didattiche attive e innovative sono determinanti anche per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche. L'I.I.S. "Amedeo d'Aosta" ha realizzato importanti investimenti, dotando le aule di strumenti fondamentali quali touchscreen e videoproiettori e i laboratori di numerosi dispositivi digitali (PC e Tablet)



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La dematerializzazione dei processi amministrativi è un processo ormai avviato che conduce verso:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- la redazione di documenti su supporto digitale, la loro archiviazione e conservazione in ambienti virtuali;
- l'utilizzo di pratiche, metodi e sistemi per conferire ai documenti e alla loro comunicazione la certezza legale secondo le norme del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- l'adozione di sistemi di sicurezza per la conservazione degli archivi documentali digitali;
- la dematerializzazione delle comunicazioni, attraverso l'uso esclusivo della posta elettronica o di piattaforme dedicate e l' accesso a informazioni e servizi amministrativi in via telematica,
- la dematerializzazione dei contratti;

La linea di intervento prioritaria, già in atto nell'Istituto, richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale per aumentare l'efficacia dell'attività amministrativa, l'efficienza degli uffici e migliorare il lavoro di tutto il personale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I percorsi riferiti allo sviluppo delle competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

degli studenti intendono:

- rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale;
- valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
- portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti
- valorizzare il pensiero logico e innalzare il livello di operatività rispetto alle tecnologie informatiche

In questo scenario, appare completamente mutata la funzione dei docenti che da erogatori di "conoscenze" diventano facilitatori dell'apprendimento all'interno di percorsi e di ambienti didattici innovativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

È importante esplorare le potenzialità didattiche nell'evoluzione delle nuove tecnologie. Le TIC coinvolgono gli studenti, avvicinano il mondo della scuola a quello delle generazioni dei cosiddetti nativi digitali, permettendo di lavorare in maniera più dinamica e su più livelli esperienziali. La didattica digitale si offre ai docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

come strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente, mettendolo alla prova in un ambiente più "reale", in un connubio di sapere e saper fare da sempre poco sperimentato nelle scuole. L'utilizzo di nuove tecnologie permette di apportare una vera innovazione, poiché esse offrono strumenti di lavoro, di condivisione e cooperazione, consentendo ai docenti di erogare educazione in modo integrato, potenziando le competenze necessarie nell'apprendimento indipendente. L'educazione digitale continua a rappresentare, oggi, quindi, il sistema più efficace per rendere gli studenti cittadini attivi, critici e consapevoli, oltre che soggetti più competitivi, in una società che fa dell'informazione e della conoscenza i propri pilastri fondanti. Per rendere più coinvolgente e più efficace la didattica sia nell'apprendimento in presenza che in quello a distanza, oggi, a seguito dell'esperienza della DAD, è necessario che il corpo docente faccia un buon uso delle competenze digitali acquisite, relativamente ai nuovi strumenti tecnologici. Le nostre aule sono dotate di touchscreen e di videoproiettori che offrono la possibilità di realizzare una didattica innovativa e di integrare così la didattica tradizionale con strumenti digitali. Le conoscenze conseguite dai docenti, unitamente alle nuove strumentazioni, permetteranno di continuare il percorso iniziato durante la pandemia verso una evoluzione digitale della didattica nella consapevolezza che, nel prossimo futuro, le tecnologie giocheranno un ruolo cruciale soprattutto nei processi educativi in cui la diffusione dello strumento digitale rappresenta un'opportunità da non perdere, da coltivare e da includere nella didattica e nei nuovi processi formativi. L'Istituto intende, quindi, contribuire alla costruzione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

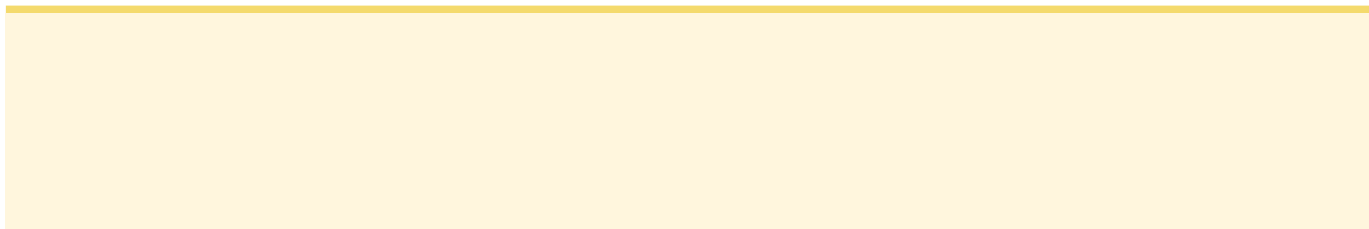
della scuola di domani attraverso un determinato approccio metodologico, strutturato anche con percorsi di formazione personalizzati. Una scuola nuova in grado di integrare le tecnologie digitali nei processi di apprendimento: una grande opportunità che riguarda il futuro delle studentesse e degli studenti. In particolare, si intende

- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica;
- rafforzare la formazione sull'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);
- sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione sull'innovazione didattica, finalizzando l'utilizzo delle risorse professionali, materiali e gestionali alla creazione di un sistema formativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti;
- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO D'AOSTA" - AQPS01601E

"LUIGI RENDINA" - AQTD01601A

"ELENA DI SAVOIA" - AQTE01601T

"AMEDEO D'AOSTA" - AQTF01601L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento. Essa si colloca all'interno di un progetto condiviso d'Istituto, che si delinea a partire dalle indicazioni del Collegio dei docenti, nelle linee programmatiche dei Dipartimenti disciplinari e nella programmazione dei singoli Consigli di classe, tenendo conto del Regolamento Nazionale sulla Valutazione degli alunni (DPR n.122/09) e delle Indicazioni del Decreto Legislativo 62/2017.

Tale decreto, in particolare, stabilisce che: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione, dunque, controlla e monitora il processo formativo dello studente nella sua globalità tenendo conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. Quella iniziale ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi; in itinere, la valutazione formativa ha funzione regolativa in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento. La valutazione sommativa finale definisce i livelli di



apprendimento raggiunti nonché i progressi realizzati rispetto alla situazione iniziale. Le verifiche sono rivolte al controllo dell'efficacia dell'azione didattica, dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo e coinvolgono direttamente la relazione tra docente e studente. Le verifiche orali si articolano in interrogazioni brevi; colloqui tesi a rilevare le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione; interventi spontanei; controlli quotidiani delle attività e della partecipazione. Esse sono diversificate e frequenti, per promuovere l'impegno costante degli studenti, per tener sotto osservazione i processi di apprendimento, per dare agli studenti la possibilità di esercitarsi nella comunicazione. Le verifiche scritte vengono programmate nel numero dal Consiglio di Classe e sono diversificate per tipologia in relazione alle diverse discipline. Le verifiche pratiche si articolano in prove pratiche per verificare le competenze acquisite nelle lezioni teoriche. Le valutazioni delle prove scritte e orali sono attribuiti secondo la scala decimale, così da poter evidenziare i diversi livelli di profitto e far emergere sia le situazioni critiche di apprendimento sia le eccellenze.

Allegato:

Tabella criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai fini della valutazione saranno analizzati gli obiettivi raggiunti dagli alunni in termini di solidarietà, responsabilità, consapevolezza. L'alunno dovrà comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità dell'ambiente. Dovrà far proprio il concetto di uguaglianza e del rispetto delle diversità che sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro eco e sostenibile. Dovrà dimostrare di avere compreso la necessità del rispetto dell'ecosistema, della necessità di un uso consapevole delle risorse ambientali. Dovrà adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente in cui vive, anche scolastico, della natura in generale e essere in grado di riconoscere gli effetti degrado del degrado e dell'incuria. Infine, dovrà saper distinguere d'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Dovrà essere consapevole dei rischi della rete e di come riuscire individuarli. In particolare, per le classi quinte l'alunno dovrà dimostrare di essere anche in grado di muoversi nel mondo del lavoro e di fare scelte consapevoli



Allegato:

griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "necessarie a ciascuno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006).

Vengono individuate in riferimento a otto ambiti. Queste competenze sono acquisite durante il percorso dell'istruzione e rappresentano la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente (gli adulti devono, infatti, avere accesso all'aggiornamento delle loro competenze chiave in tutto l'arco della loro vita).

In Italia, tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione e formazione.

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. A distanza di 12 anni, il Consiglio dell'Unione Europea ha dunque adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani.

Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" e garantire l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE

Comportamento

- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali
- Rispetto e responsabilità nel comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA,



verso il patrimonio della scuola e di terzi

- Correttezza dei comportamenti durante le verifiche
- Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza
- Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività
- Frequenza
- Regolarità nella frequenza
- Numero di assenze e ritardi
- Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni
- Numero di uscite anticipate
- Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni
- Atteggiamenti metacognitivi
- Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
- Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo
- Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne
- Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

Allegato:

Griglia di valutazione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/ 2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Decreto Legislativo 62/2017 stabilisce i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Nell'attribuzione del credito scolastico concorrono i seguenti elementi: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il decreto legislativo 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da punti 25/100 a 40/100.

Terzo anno: 12 punti

Quarto anno: 13 punti

Quinto anno: 15 punti

Per l'attribuzione del credito formativo all'interno della fascia prevista dalla tabella ministeriale, il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo all'interno di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno due delle voci seguenti:

- parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
- assiduità della frequenza scolastica e/o spiccato impegno e interesse nella partecipazione attiva al



dialogo educativo.

- Partecipazione agli stages nell'ambito delle attività di ASL con assiduità e risultati soddisfacenti;
- partecipazione attiva e responsabile agli organi di rappresentanza studentesca
- partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF comprese le giornate di accoglienza;
- conseguimento della valutazione di Distinto o Ottimo in Religione o Materia Alternativa;
- partecipazione a competizioni/Championship/olimpiadi delle varie discipline con risultati positivi almeno a livello provinciale; credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno,
- certificazione linguistica, musicale, sportiva, informatica.

Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei precedenti punti, potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione ampiamente positiva in tutte le prove di recupero.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Allegato:

Tabella- nuova attribuzione del credito scolastico.pdf

Patto educativo di Corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce, in maniera dettagliata e condivisa, l'insieme di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Finalità prima del documento è quella di creare una comune azione educativa scuola-famiglia, nel rispetto di ruoli e responsabilità specifiche dei singoli soggetti. Il Patto delinea un percorso condiviso di introduzione e accompagnamento alla vita scolastica, al fine di garantire maturazione civile e sociale, in un contesto che si sviluppa all'interno della comunità educativa attraverso un processo di apprendimento/insegnamento tale da valorizzare la personalità di ciascuno. Il Patto è inoltre uno strumento educativo che offre un'occasione di confronto e condivisione di obiettivi formativi, educativi e cognitivi, tra le diverse componenti del Consiglio di Classe (docenti, genitori, studenti).



Allegato:

patto educativo di corresponsabilità.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'obiettivo prioritario dell'Istituto è la realizzazione di una scuola inclusiva, capace di accogliere la specificità di ognuno riuscendo a creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento, modificando la propria organizzazione così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e le sue difficoltà. La scuola persegue tale obiettivo attraverso l'accoglienza e l'ascolto degli alunni con bisogni educativi speciali, curando la loro crescita in un clima relazionale sereno e valorizzando le potenzialità di ciascuno.

La Direttiva concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27 dicembre 2012 ha esteso a tutti studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

L'area dello svantaggio scolastico, indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit e in ogni classe sono presenti alunni che, per una varietà di ragioni, presentano una richiesta di "speciale attenzione": disabilità (L. 104/92), disturbi evolutivi specifici (Legge n. 170/2010), svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (riguardante studenti in istruzione domiciliare per gravi problemi di salute, con malattie croniche, in situazione di ospedalizzazione, adozione, cittadinanza straniera, minori non accompagnati, impossibilità accertata a frequentare la scuola per lunghi periodi o in modo regolare, ecc.).

La dispersione della popolazione sul territorio e la carenza di strutture idonee conseguenti al sisma del 2009 rendono tuttora problematica la fruizione di attività culturali, ricreative e sportive da parte degli adolescenti. Le difficoltà di aggregazione e di socializzazione hanno causato l'incremento di



comportamenti a rischio (uso di alcol e di sostanze stupefacenti tra i giovanissimi) ed è pertanto aumentato il disagio comportamentale, relazionale e psico-emotivo degli studenti.

La pandemia ha acuito le fragilità esistenti e quelle latenti di moltissimi adolescenti che si stanno ora palesando nelle classi come disturbi dell'apprendimento, lacune nelle conoscenze di base, non rispetto delle regole sociali, gravi problematiche comportamentali.

L'Istituto realizza l'inclusione attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse del territorio. Per favorire tutto ciò la scuola predispone attività nel gruppo dei pari e adotta uno stile educativo orientato a favorire accoglienza, sensibilità e senso di responsabilità nei confronti di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

L'inclusione rappresenta un valore fondante della comunità scolastica dell'Istituto e ne orienta relazioni e pratica didattica. Richiede la capacità di promuovere iniziative e programmi di miglioramento del servizio scolastico per tutti gli alunni, coinvolgendo anche le famiglie, le associazioni, le Istituzioni e gli Enti territoriali preposti, al fine di attivare una rete di relazioni per individuare risorse e professionalità in grado di offrire risposte concrete e calibrate sulle situazioni individuali. La finalità è quella di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, delle relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, tramite la predisposizione di un ambiente di apprendimento finalizzato allo sviluppo delle potenzialità dello studente, nella prospettiva della migliore qualità possibile di vita: benessere fisico, relazioni interpersonali, inclusione sociale, benessere emotivo, benessere materiale, sviluppo personale, autodeterminazione, diritti.

I tempi e le modalità di intervento tengono coerentemente conto dei bisogni specifici dello studente e degli obiettivi didattici e formativi da sviluppare con un'adeguata personalizzazione dei percorsi, al fine di offrire il supporto più adeguato.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Educativi Personalizzati viene monitorato e verificato periodicamente. Ogni anno, a seconda delle esigenze e delle specificità degli alunni con disabilità, vengono progettate azioni per l'inclusione che mirano alla



realizzazione di "progetti di vita" a lungo termine, anche post-diploma (attività di nuoto, laboratorio musicale e Percorsi PCTO). Costante, intenso e proficuo è il dialogo educativo che l'Istituto intrattiene con le famiglie, coinvolte anche nelle altre iniziative che la scuola intraprende a favore degli studenti diversamente abili. Particolare cura è dedicata all'accoglienza degli studenti stranieri per favorirne una progressiva inclusione sociale e scolastica, promuovendo le regole di convivenza civile e la socializzazione tra studenti e docenti, elevando il livello delle abilità comunicative e perseguendo, in tal modo, il successo scolastico. Per gli studenti non italofoni, nell'ambito delle attività curriculari, vengono poste in essere strategie per lo sviluppo della lingua con lezioni apposite di lingua italiana. La scuola supporta le difficoltà di apprendimento attraverso l'organizzazione di corsi di recupero in orario extracurriculare, periodi dedicati al recupero e al consolidamento in orario curriculare. Le attività di potenziamento, di valorizzazione delle eccellenze e di sviluppo di attitudini rientrano nella progettualità extracurriculare e nell'ampliamento dell'Offerta Formativa. L'Istituto utilizza protocolli per l'accoglienza di tutti i portatori di Bisogni Educativi Speciali: studenti DSA, di madrelingua non italiana, adottati, ex ospedalizzati in istruzione domiciliare, studenti di ritorno delle annualità all'estero.

PRIORITÀ STRATEGICHE DELLA SCUOLA

- a. Accoglienza
- b. Azioni della scuola a favore dell'inclusione
- c. Aspetti organizzativi e gestionali
- d. Redazione del Piano annuale per l'Inclusione

a. **ACCOGLIENZA** Una delle priorità strategiche della scuola è quella di sostenere l'accoglienza degli studenti in ingresso e all'interno del percorso di studi, potenziare la didattica orientativa, educare al riconoscimento della diversità come valore.

Le iniziative di accoglienza hanno l'obiettivo di:

- agevolare l'inserimento degli allievi nel nuovo ciclo di studi creando un clima sereno di lavoro e promuovendo il dialogo per contrastare il disagio e la dispersione scolastica;
- favorire il successo formativo degli studenti, anche attraverso iniziative di sostegno (precorsi e corsi



di allineamento, sportello didattico, laboratori di meta-cognizione e studio assistito);

- favorire la conoscenza delle norme che regolano la vita scolastica, le iniziative extracurricolari e le attività extrascolastiche offerte dall'Istituto;

- facilitare l'ingresso e l'integrazione degli studenti stranieri curando le relazioni con le famiglie, potenziando l'alfabetizzazione ed il rinforzo linguistico in italiano L2, promuovendo il peer-tutoring tra i compagni di madrelingua italiana;

- favorire l'integrazione degli allievi diversamente abili, sia nel contesto scolastico sia in quello territoriale.

b. AZIONI DELLA SCUOLA a favore dell'inclusione

- Predisposizione/aggiornamento di modulistica specifica;

- Costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione;

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola e delle risorse disponibili;

- Redazione/aggiornamento del Protocollo di accoglienza per l'Inclusione che individui, definisca e diffonda le buone pratiche all'interno dell'Istituto;

- Attività di Orientamento nelle Scuole secondarie di I grado;

- Progetti di Continuità e di Orientamento personalizzato per alunni con disabilità grave, in collaborazione con le Scuole secondarie di I grado;

- Raccordo con le scuole medie di provenienza per passaggio di informazioni e certificazioni tramite colloqui e incontri tra docenti;

- Attività di accoglienza amministrativo-burocratica (certificazione sanitaria e altra documentazione), comunicativo-relazionale (colloqui con le famiglie e con il personale sanitario di riferimento), individuazione di spazi e risorse necessari;

- Attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime;

- Raccordo con le famiglie, con enti pubblici e territoriali (ASL, EELL);

- Costituzione di una rete di relazioni con i servizi del territorio (convenzioni, progetti);

- Redazione, monitoraggio e verifica finale del P.A.I.;



- Redazione, monitoraggio e verifica finale dei P.E.I. e dei P.D.P.;
- Attivazione di Progetti e iniziative della scuola a favore dell'inclusione;
- Promozione di "Progetti di vita" per alunni con disabilità grave;
- Personalizzazione dei P.C.T.O.;
- Orientamento in ingresso (studenti classi prime); Orientamento in itinere (studenti classi seconde per la scelta dell'indirizzo specifico nel triennio); Orientamento in uscita (studenti classi quinte);
- Attività personalizzate di allineamento per studenti trasferiti da altre scuole o da altri indirizzi dell'Istituto;
- Sportelli didattici, recupero in itinere, corsi di recupero;
- Corsi di studio assistito per il biennio;
- Supporto linguistico per l'apprendimento della lingua italiana come L2 (studenti non italofoni);
- Servizio di istruzione domiciliare (alunni con gravi problemi di salute);
- Sportello di ascolto all'interno della scuola per l'attività di monitoraggio e prevenzione del disagio scolastico, supporto psicologico agli studenti;
- Attivazione di piani di formazione per docenti;
- Supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

c. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Le scelte organizzative adottate mirano a valorizzare le diverse professionalità: attribuzione di compiti specifici e promozione di un clima relazionale positivo e collaborativo volto al coinvolgimento attivo di tutte le risorse umane nella consapevolezza di far parte della medesima comunità educante, iniziative di formazione per il personale scolastico.

A tal fine annualmente si procede alla rilevazione dei bisogni, delle risorse interne disponibili e di quelle esterne necessarie con l'obiettivo di:

- creare le condizioni affinché a tutti gli alunni siano offerti servizi idonei, per mezzo dell'attivazione di iniziative capaci di interagire tra loro in modo sistemico;



-individuare gli interventi necessari e possibili per un'efficace programmazione e progettazione d'Istituto che preveda adeguate risorse professionali interne ed esterne.

Le azioni della scuola che possano rendere inclusivi il contesto, i metodi e gli atteggiamenti dell'intera comunità scolastica vanno svolte in un'ottica di sistema, stabilendo una rete di relazioni con il territorio (famiglie, associazioni, enti territoriali, servizi socio-sanitari), nella consapevolezza che:

- I fattori ambientali fungono da barriere o da facilitatori;
- In ogni classe sono presenti alunni che, per varie ragioni, presentano una richiesta di speciale attenzione;
- La scuola inclusiva offre risposte concrete e calibrate alle esigenze diversificate di tutti gli studenti.

La Scuola:

- Elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale; -
Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione);
- Favorisce i processi di accoglienza, inserimento e integrazione degli studenti disabili nella didattica quotidiana;
- Adotta una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio degli alunni;
- Attiva azioni di recupero e di rinforzo per gli studenti;
- Sensibilizza la famiglia e invitandola a rivolgersi ai servizi pubblici e territoriali (INPS, ASL, servizi sociali) al fine di elaborare un progetto educativo condiviso;
- Valorizza l'interazione Scuola-famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l'impegno dello studente.

INPS: Un'apposita Commissione medico-legale effettua l'accertamento della disabilità.

ASL: L'Unità di Valutazione Multidisciplinare:

- Redige il Profilo di Funzionamento in collaborazione con i genitori e la scuola;
- Collabora alla predisposizione dei P.E.I.;



-Segue gli alunni nelle terapie di recupero.

Il Servizio sociale territoriale partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI o PDP. Se necessario viene aperta una collaborazione di rete rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. E.E.L.L.:

Su richiesta della famiglia e sulla base del Profilo di Funzionamento il Comune redige il Piano Individuale per l'alunno con disabilità, fornisce il servizio di trasporto per l'alunno con disabilità; Su richiesta della famiglia la Regione/Comune fornisce il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione per l'alunno con disabilità.

Gli assistenti scolastici qualificati: intervengono per il potenziamento dell'autonomia e la realizzazione degli obiettivi educativi e formativi previsti nei P.E.I., supportano la scuola nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento, collaborano con i docenti ed il personale scolastico ai fini della partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

d. REDAZIONE P.A.I. PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE

Il P. A. I. si propone di:

- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto che favoriscano il processo di inclusione degli alunni, condivise tra scuola - famiglia - territorio;
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento degli studenti;
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- Adottare piani di formazione che prevedano un ruolo attivo degli insegnanti;
- Promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione).

La redazione del documento si articola in varie fasi che prevedono l'analisi della situazione, la programmazione degli interventi necessari, la condivisione degli intenti all'interno e all'esterno della comunità scolastica. Al termine dell'anno scolastico, la verifica conclusiva del P.A.I. da parte del G.L.I. e del Collegio dei Docenti fa emergere punti di forza e criticità, in base ai quali si individuano gli obiettivi di miglioramento del P.A.I. dell'a. s. successivo. All'inizio del nuovo anno scolastico, in seguito alla rilevazione delle situazioni di BES e delle risorse disponibili, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione redige il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.), documento in cui sono



indicate le Linee operative per l'a. s. in corso, che è poi sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti.

1. Monitoraggio e verifica conclusiva del P.A.I.: Analisi punti di forza e criticità;
2. Individuazione Obiettivi di miglioramento;
3. Analisi della situazione del nuovo anno scolastico: rilevazione bisogni e risorse;
4. Linee operative del P.A.I.

Al fine di rilevare criticità e punti di forza ed individuare gli obiettivi di incremento dell'inclusività, l'Istituto fa riferimento ai criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica del D. L.gs. 66/2017, art. 4 e agli indicatori UNESCO dei sistemi scolastici come quelli relativi all'individuazione di facilitatori universali in ambito scolastico, per mezzo di strumenti di autoanalisi che costituiscono un valido supporto sia per l'osservazione del contesto che per la progettazione educativa e didattica.

Importanti punti di riferimento sono i facilitatori universali indicati dalla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (ONU, 2006) e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU, 2015, Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Personalizzati (P.D.P.) ed i Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) rappresentano lo strumento di lavoro in itinere con la funzione di supportare lo studente nel suo percorso formativo e di documentare le strategie di intervento programmate e condivise con la famiglia e gli operatori socio-sanitari. Il processo di definizione dei PEI e dei PDP parte dalla conoscenza dell'alunno da parte dei docenti attraverso l'osservazione indiretta (analisi della documentazione), l'osservazione diretta in classe, i colloqui con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari. Al fine di individuare esigenze, caratteristiche comportamentali, abilità acquisite ed emergenti e regolare gli interventi, il Piano individualizzato o personalizzato è condiviso con familiari e operatori socio-sanitari di riferimento, monitorato in itinere per le eventuali modifiche e al termine dell'anno scolastico. La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità o con BES.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La predisposizione dei PEI degli alunni disabili, dei PDP degli alunni BES/DSA, l'aggiornamento dei Profili Dinamici Funzionali degli alunni disabili, nonché il monitoraggio in itinere e finale di PEI/PDP vengono effettuati in sede dei Consigli di Classe e dei GLO, ovvero in presenza di operatori socio-sanitari della ASL e delle famiglie interessate, in incontri programmati o deliberati all'occorrenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le azioni della scuola che possano rendere inclusivi il contesto, i metodi e gli atteggiamenti dell'intera comunità scolastica vanno svolte in un'OTTICA DI SISTEMA, anche stabilendo una RETE DI RELAZIONI con il territorio (famiglie, associazioni, enti territoriali, servizi socio-sanitari). Nel programmare gli interventi specifici riguardo gli alunni in situazione di svantaggio fisico, cognitivo e sociale l'Istituto supera la logica della coppia alunno insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli studenti all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali, il tutoring tra pari e il lavoro per gruppi rappresentano le condizioni per favorire lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. I rapporti con le famiglie sono particolarmente curati attraverso colloqui ed incontri appositamente predisposti, per la condivisione del patto educativo e degli obiettivi prefissati. Il Patto educativo di corresponsabilità, applicativo del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria è parte integrante del P.E.I. e del P.D.P. E' un accordo formale e sostanziale che delinea i ruoli e gli impegni di ciascun agente del processo di inclusione (capacità di accoglienza della scuola nel suo complesso, docenti di classe, famiglia, studente), con la finalità di rendere esplicite aspettative e visione d'insieme del percorso formativo dell'alunno. A tal fine la scuola: -Sensibilizza la famiglia elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali); -Informa la famiglia circa le procedure per la richiesta di visite presso l'INPS e il servizio di Neuropsichiatria infantile territoriale; -Valorizza l'interazione Scuola-famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l'impegno dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nella predisposizione di PEI/PDP

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Progetti d'Istituto per l'inclusione

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, globale e multifattoriale, accompagna il percorso formativo degli studenti non solo per accertare le competenze acquisite, ma anche per comprenderne e orientarne gli sviluppi, regolare e migliorare le azioni educative. Anche la recente legislazione scolastica (L. 107/2015 e successivo D. Lgs. n. 62/2017), sottolinea le molteplici funzioni della valutazione scolastica, che ha per oggetto i risultati di apprendimento degli studenti e il processo formativo. Essa concorre infatti a migliorare gli apprendimenti, a facilitare lo sviluppo dell'identità personale degli alunni e a promuoverne la capacità di autovalutazione. La valutazione ha funzione diagnostica quando accerta la situazione di partenza, i prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. Sulla base delle informazioni ottenute, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti necessari. Le funzioni formativa e regolativa si esplicano in itinere e forniscono informazioni allo studente circa il suo apprendimento e al docente al fine di predisporre interventi appropriati, modificando procedure, metodi e strumenti. Al termine del percorso di apprendimento la valutazione serve ad accertare conoscenze, abilità e competenze acquisite (funzione sommativa per la certificazione delle competenze acquisite e funzione orientativa per la scelta per la prosecuzione degli studi e/o l'accesso nel mondo del lavoro). Riguardo gli studenti con disabilità grave che hanno seguito un PEI differenziato, la valutazione è effettuata in base all'art. 9 c. 1 del DPR 122/2009; al termine del percorso di studi l'alunno non consegue il diploma, ma un attestato di credito formativo (art. 13 D.P.R. 323/1998) con la certificazione delle competenze acquisite. Il PEI/PDP è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno/a. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. La valutazione va sempre rapportata al PEI/PDP e si intende riferita ai progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento iniziali, ai processi e non solo alle performance. Essa assume una connotazione formativa e orientativa nella misura in cui evidenzia i progressi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, aiuta la motivazione e la costruzione di un concetto positivo e realistico di sé, sviluppa l'autonomia personale e didattica. Riguardo la valutazione dei PDP e dei PEI semplificati si fa riferimento alle griglie di valutazione previste per la classe. Ove necessario,



il C. d. C. o i singoli docenti possono predisporre apposite griglie equipollenti riferibili comunque ai livelli essenziali di competenza disciplinare al fine di personalizzare le verifiche. Tale indicazione, riferita a tutte o ad alcune discipline, sarà riportata nel PEI. MONITORAGGIO PEI/PDP I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono monitorati in sede dei Consigli di Classe e dei GLO programmati o predisposti all'occorrenza, per gli eventuali adattamenti della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tra le azioni della scuola a favore dell'inclusione spiccano quelle relative all'attività di orientamento dedicata agli studenti delle Scuole secondarie di I grado per far conoscere a studenti, famiglie e docenti delle scuole medie l'offerta formativa dell'Istituto ai fini di una scelta consapevole. L'orientamento in ingresso è effettuato con Open-days, mini-laboratori a scuola e online sulle discipline di indirizzo, giornate di orientamento presso le scuole medie, ecc. Per gli studenti con fragilità vengono concordati con le scuole secondarie di I grado progetti di continuità e di orientamento personalizzato in particolar modo per alunni con disabilità grave. Il raccordo tra le scuole medie è importante anche per il passaggio di informazioni e certificazioni relative agli studenti e si svolge tramite colloqui e incontri tra docenti. A partire dal mese di giugno viene effettuata un'attività di accoglienza amministrativo-burocratica (certificazione sanitaria e altra documentazione), comunicativo-relazionale (colloqui con le famiglie e con il personale sanitario di riferimento), individuazione di spazi e risorse necessari. A settembre comincia l'accoglienza degli studenti delle classi prime e contemporaneamente il raccordo con le famiglie. Sono previsti anche l'orientamento in itinere per gli studenti delle classi seconde ai fini della scelta dell'indirizzo specifico nel triennio e l'orientamento in uscita per gli studenti delle classi quinte per la scelta dell'università o della formazione tecnica superiore (ITS). Nel corso dell'anno scolastico si predispongono all'occorrenza attività personalizzate di allineamento per studenti trasferiti da altre scuole o da altri indirizzi dell'Istituto, sportelli didattici e attività di recupero in itinere, laboratori di studio assistito per studenti del biennio, supporto linguistico e culturale per l'apprendimento della lingua italiana come L2 (studenti non italofoni). Le esperienze di orientamento formativo e lavorativo vengono svolte tramite i percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.). Esse rappresentano un'opportunità per: • Sperimentare modi alternativi di esprimere le proprie capacità e abilità; • Sviluppare competenze di base trasversali e operative, utilizzando le proprie capacità in contesti informali e in termini di responsabilità e autonomie personali e sociali. Sono progettate dal



Consiglio di classe in relazione agli specifici bisogni dello studente, con un'adeguata personalizzazione dei percorsi, individuando scelte coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, le attitudini e le specificità. I tempi e le modalità di svolgimento tengono coerentemente conto degli obiettivi didattici e formativi dell'alunno/a e possono essere opportunamente modulati, nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire al ragazzo il supporto più adeguato. Gli studenti partecipano a percorsi formativi diversificati singolarmente o di gruppo, anche tramite la costituzione di "gruppi di scopo", al fine di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità comunicative. Per gli studenti con disabilità grave occorre creare opportunità per l'acquisizione di competenze specifiche tramite la predisposizione di PCTO personalizzati e di progetti di vita in sinergia con le agenzie formative territoriali.

PERSONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO Il Consiglio di Classe individua per l'alunno/a la personalizzazione del percorso di PCTO come specificato: -Percorso della classe di appartenenza; - Percorso della classe di appartenenza con eventuali personalizzazioni e/o riduzione dei tempi; - Percorso personalizzato (attività svolte a scuola, attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui all'art. 6 del D. L.gs. 66/2017 e all'art. 14 della Legge 328/2000). **TITOLO PROGETTO:** ... **DURATA E TEMPI:** ... **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:** -Modalità esterna; -Modalità interna; -Modalità mista. **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ** previste a scuola e/o extrascolastiche -Attività formativa in aula/laboratori scolastici -Attività su piattaforma online -Attività mista in aula e online -Project work con esperti a scuola -Project work con soggetti esterni -Altro: ... **OBIETTIVI:** 1. Acquisizione di competenze chiave per lo sviluppo della persona e l'esercizio della cittadinanza • Imparare ad imparare: acquisire padronanza delle abilità di base per partecipare in modo attivo e collaborativo ad esperienze formative, sotto supervisione diretta, in contesti strutturati. • Comunicare: Comprendere messaggi di diverso genere nelle varie forme comunicative e comunicare in modo efficace nei diversi contesti. • Acquisire e interpretare l'informazione: saper comprendere l'informazione ricevuta riconoscendone la veridicità. • Collaborare e partecipare: Interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti propri e degli altri; Riconoscere i diversi ruoli e rispettarli; Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità; Contribuire con proprie modalità all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro; Sviluppare il controllo delle proprie emozioni; Rispettare il proprio turno per intervenire. • Agire in modo autonomo e responsabile: Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale; Sviluppare comportamenti di rispetto verso gli altri e l'ambiente; Portare a termine un compito; Prendere decisioni relative al vissuto esperienziale. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare semplici collegamenti di causa-effetto e ordine cronologico relativi a situazioni di vita quotidiana. • Risolvere problemi: affrontare problemi relativi al vissuto esperienziale ponendo domande, formulando ipotesi e cercando strategie risolutive personali. • Progettare: In situazioni di vita quotidiana individuare priorità e possibilità esistenti per mettere in atto strategie di azione e verificarne i risultati. 2. Acquisizione di competenze specifiche coerenti con dell'indirizzo di studi



Competenze organizzative: Conoscere gli spazi della scuola (laboratori, palestra, aula magna, aula conferenze, segreterie); Orientarsi negli edifici scolastici; Organizzare lo spazio di lavoro in base alle attività; Rispettare gli orari e i tempi assegnati; Portare a termine il compito assegnato. • Competenze interpersonali e sociali: Conoscere le norme di comportamento che regolano i diversi ambienti scolastici (classe, laboratori, palestra, aula magna, aula conferenze, ecc.); Riconoscere i diversi ruoli delle persone e rispettarli; Adeguare il comportamento a seconda del contesto; Gestire relazioni e comportamenti nel rispetto altrui; saper lavorare in gruppo per svolgere un'attività; Manifestare le proprie e prendere decisioni. • Competenze per lo sviluppo della persona: Aver cura della propria persona; Comunicare emozioni, stati d'animo, bisogni personali; Sviluppare il senso di autoefficacia; Acquisire autonomie personali e sociali (uso del denaro per piccoli acquisti, uso dei mezzi di trasporto, uso del telefonino, ecc.); Apportare il proprio contributo in attività condivise con i compagni. • Competenze di base specifiche dell'indirizzo di studi. MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO: - Restituzione dell'esperienza da parte degli alunni - Scheda di valutazione tutor interni/esterni - Valutazione dell'attività da parte del C. d. C. guidata dal tutor PCTO - Performance/evento (specificare)..... - Prodotto multimediale (specificare)..... - Altro (specificare).....

Approfondimento

Il Vademecum, presente in allegato, nasce dal desiderio di fornire a tutti i docenti dell'Istituto le indicazioni generali, formali, le conoscenze necessarie per intervenire correttamente a favore dell'inclusione scolastica, valorizzando la presenza dell'alunno diversamente abile quale vera risorsa per l'intero gruppo classe.

Allegato:

Vademecum Inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) adottato, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora fossero emerse necessità di contenimento del contagio, nonché si fosse reso necessario sospendere, nuovamente, le attività didattiche in presenza a causa delle peggiorate condizioni epidemiologiche. L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha rivestito, dunque, carattere prioritario poiché esso ha individuato i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e, in particolar modo, gli alunni più fragili. La didattica digitale, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è stata rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che ha integrato la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica, in modalità digitale, ha dovuto tener conto del contesto e ha dovuto assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie fossero la mera trasposizione di quanto solitamente veniva svolto in presenza. La lezione in videoconferenza ha agevolato il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentendo la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si sono adattate meglio di altre alla didattica digitale integrata: ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che ha consentito di



presentare proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. L'I.I.S. "Amedeo d'Aosta", da sempre attento ai bisogni di tutti i suoi studenti, ha fatto sì che tutti gli alunni potessero partecipare, seppur a distanza, alla vita scolastica mettendo a disposizione tablet e pc. La DDI, l'unica soluzione possibile in tale momento, è stata fortemente penalizzante per il nostro Istituto e, certamente, per tutti quelli ad indirizzo tecnico, dove i laboratori di indirizzo, risultano essere risorse chiave, fondamentali per un apprendimento significativo.

Allegati:

Regolamento_Didattica_a_Distanza_2021.pdf



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'istituto si caratterizza per aspetti di notevole complessità diversi profili:

- a. dimensioni: per il numero di studenti iscritti e di personale docente, tecnico e ausiliario
- b. profilo ordinamentale: per la presenza di diversi indirizzi e percorsi di studio
- c. strutture: per la dislocazione in tre edifici e un MUSP, solo in parte collegati
- d. contesto: caratteristiche dell'utenza e del territorio, come descritto nel paragrafo dedicato

Per assicurare un'efficace gestione organizzativa, amministrativa e contabile la dirigente è coadiuvata dalla Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e si avvale di collaboratori, figure di sistema, gruppi di lavoro. Gli uffici amministrativi sono organizzati in 4 Unità Operative (UO) e l'attività di gestione e manutenzione dei laboratori curata dagli assistenti tecnici si svolge con il supporto dell'Ufficio Tecnico.

I collaboratori scolastici curano la pulizia dei locali, sono responsabili della vigilanza e supportano i docenti nell'organizzazione dell'attività didattica.

SICUREZZA (TESTO UNICO D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008)

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal T.U. D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la Dirigente Scolastica ha predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), un servizio di prevenzione e protezione (SPP), ha nominato un Responsabile esterno per la Sicurezza (RSPP) e il medico competente.

ORGANI E FUNZIONI

Dirigente Scolastica

La Dirigente Scolastica assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Spettano alla Dirigente Scolastica autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione



delle risorse umane.

In particolare, la Dirigente Scolastica organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta alla dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Staff di Presidenza

Nello svolgimento delle proprie funzioni la Dirigente Scolastica si avvale di docenti da lei individuati, ai quali sono delegati specifici compiti. Lo staff di dirigenza dell'Istituto è composto dal primo e secondo collaboratore, che sovrintendono gli aspetti generali organizzativi e didattici e le relazioni interne ed esterne e hanno il compito di sostituire la DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.

In aggiunta al primo e secondo collaboratore, fanno parte dello staff tre docenti, ciascuno con specifiche funzioni in un'ottica di collaborazione continua e integrazione di competenze e profili.

Sono inoltre individuate e operano come supporto alla didattica e all'organizzazione le seguenti figure di sistema:

- Responsabile Ufficio Tecnico
- Coordinatori di classe
- Referenti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- Referente coordinatore per l'inclusione
- Animatore Digitale
- Amministratore di rete
- Referente per gli studenti non italofoni e per l'italiano L2



-Referente per la comunicazione interna ed esterna

-Responsabili di laboratori

Sono individuate n. 3 Funzioni Strumentali per le seguenti aree di intervento:

1. Gestione e implementazione del sito web
2. Redazione e aggiornamento dei documenti strategici (Piano Triennale dell'offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento)
3. Internazionalizzazione del curriculum e progetti europei

Operano in modo permanente i seguenti gruppi di lavoro:

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), GLO (Gruppi di lavoro operativi) GLH (Gruppo di lavoro per l'handicap)

Altri gruppi di lavoro sono definiti annualmente sulla base di specifiche priorità e relativi obiettivi.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo ha come riferimento la leadership educativa diffusa, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori della comunità scolastica con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti.

Tale modello, ancorato ad aspetti motivazionali e fondato sui principi di collaborazione e interdipendenza, di trasparenza e fiducia, prevede autonomia operativa dei diversi membri/gruppi di lavoro nell'ambito di direttive di massima e in vista del raggiungimento di obiettivi condivisi.

Come risultato indiretto, garantisce una organizzazione efficiente, un clima positivo, una comunicazione efficace, lo sviluppo professionale di tutto il personale e il miglioramento continuo del "sistema" scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo e il secondo collaboratore operano in stretta sinergia con la Dirigente Scolastica. Sovraintendono a tutte le problematiche di carattere organizzativo e didattico, vigilano sul buon andamento disciplinare e ne riferiscono alla dirigente. Curano la calendarizzazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività collegiali, i rapporti con le famiglie e con tutti i portatori di interesse, che indirizzano agli altri membri dello staff e figure di sistema per competenza. Il primo collaboratore e, in sua assenza il secondo collaboratore, sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento. Entrambi assicurano la presenza a scuola per le necessità organizzative, verificano le assenze giornaliere del personale, si relazionano gli studenti, il personale e le figure di sistema e ne riferiscono alla dirigente. Supportano la dirigente nella gestione di ogni problematica ordinaria e/o straordinaria e nei processi di autovalutazione/miglioramento in collaborazione con gli altri membri dello staff, le figure di sistema e le funzioni strumentali. Il primo collaboratore cura l'organizzazione delle

2



attività extracurricolari e l'orientamento in ingresso; predispone i calendari degli esami di idoneità e integrative ed effettua le necessarie comparazioni dei curricula. Il secondo collaboratore è referente per l'Educazione Civica, coordina le attività PCTO ed è responsabile dell'orientamento in uscita.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I membri dello staff operano in stretta sinergia con la Dirigente Scolastica e con il primo e il secondo collaboratore. Supportano la dirigenza nella risoluzione di tutte le problematiche di carattere organizzativo, didattico e disciplinare. Vigilano e monitorano la disciplina e l'organizzazione nei lotti e nel MUSP, sia durante le attività didattiche che durante le assemblee di classe e di istituto. Supportano la dirigenza nei rapporti con le famiglie, con il personale e con le rappresentanze studentesche, con soggetti esterni per competenza. Collaborano nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività collegiali, sono responsabili delle autorizzazioni di ingresso posticipato e di uscita anticipata; partecipano alla gestione delle problematiche relative alla sicurezza e delle emergenze. Sono competenze specifiche e individuali per ciascun membro dello staff, in un'ottica di complementarità, interdipendenza e collaborazione • Predisposizione delle sostituzioni giornaliere per le assenze brevi e saltuarie dei docenti, dei calendari degli scrutini, degli esami di idoneità e integrativi e per il recupero del debito • Coordinamento e gestione progetti curriculari ed extracurriculari in collaborazione con Enti, Istituzioni a carattere scientifico-tecnologico • Gestione della

3



piattaforma scolastica e del registro elettronico •
Rapporti con enti locali • Supporto nella gestione
dell'organico e delle cattedre • Redazione
dell'orario delle lezioni

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono espressione del Collegio dei docenti, che identifica le aree di intervento con propria delibera, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento. Per il triennio 2022/25 sono identificate le seguenti Funzioni strumentali da assegnare annualmente a docenti con idonei requisiti culturali e professionali che ne facciano richiesta : 1.Sviluppo e mantenimento del sito WEB 2. Gestione PTOF e documenti strategici (Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento) 3. Internazionalizzazione e progettualità Erasmus

3

Responsabile di laboratorio

I laboratori sono suddivisi secondo le specializzazioni: Chimica e Biotecnologie, Informatica, Elettronica Meccanica, Meccatronica, Fisica, Biologia. Come responsabili sono individuati i Docenti o ITP con il maggior numero di ore nel laboratorio. E' compito del Responsabile di Laboratorio : verificare che il laboratorio abbia il materiale necessario alle esercitazioni previste, fare richiesta periodica di quello mancante, verificare il funzionamento delle apparecchiature e segnalare guasti o usi impropri. Il Responsabile inoltre è tenuto a segnalare alla DS l'eventuale mancata applicazione delle norme e procedure di sicurezza previste dai regolamenti e dalle fonti normative primarie.

18



Animatore digitale

Elabora, di concerto con le figure di sistema a supporto della digitalizzazione e con i membri dello staff, soluzioni e idee progettuali innovative, relative alla didattica, all'organizzazione, alla formazione e alla comunicazione con il personale, gli studenti e le famiglie e ne cura la realizzazione. Partecipa a tutte le iniziative formative organizzate dall'amministrazione centrale e/o periferica destinate agli AD. Rappresenta l'Istituto e collabora alle iniziative in rete relative allo sviluppo delle competenze digitali del personale. Fornisce consulenza per gli acquisti relativi ai dispositivi digitali, la partecipazione a bandi e avvisi pubblici sul tema della digitalizzazione amministrativa e didattica e nella redazione di progetti sullo stesso tema. Supporta il personale, in presenza e a distanza, nell'addestramento all'uso dei dispositivi digitali.

1

Responsabile della rete

- Controlla l'efficienza di tutti i servizi attivi: server di dominio, DHCP, DNS, server di stampa, router, server web, server FTP
- Controlla il funzionamento di tutti gli apparati di rete e Hotspot WiFi
- Effettua il Backup dei dati degli utenti
- Effettua il Backup dell'intero sistema a seconda delle necessità
- Crea script per la pubblicazione di servizi web inerenti il reperimento di documentazione inviata dai singoli docenti relativa a CdC o riunioni varie.
- Amministra le pagine pubblicate sui totem e cura la relativa gestione
- Gestisce gli account per accedere al dominio e/o WiFi di istituto
- Reperisce e pubblica gli aggiornamenti software verso client con servizio WSUS
- Installa software vari a seconda delle necessità sia nelle

1



segreterie che nei laboratori • Effettua un servizio di consulenza verso i colleghi e personale di segreteria. • Gestisce firewall a seconda • delle richieste • Installa e configura di nuovi hardware (PC, Stampanti, webcam, ecc....) a seconda delle necessità • Garantisce consulenza all'UT per gli acquisti e per la progettazione degli impianti e dei laboratori digitali

Referente Inclusione

Il referente per l'Inclusione cura le seguenti attività: 1. Predisporre il Piano Annuale per l'Inclusione, da sottoporre annualmente al Collegio dei Docenti; 2. Coordina, calendarizza e supervisiona la predisposizione dei PEI e dei PDP; 3. Coordina il gruppo di Lavoro per l'Inclusione e lo presiede in assenza della DS; 4. Cura i rapporti con le famiglie e la risoluzione di ogni problematica di carattere organizzativo e didattico relativa all'inclusione; 5. Gestisce direttamente rapporti con esperti esterni, operatori sanitari e sociali, esperti e famiglie; 6. Monitora tutte le situazioni riconducibili a Bisogni Educativi Speciali segnalate dai coordinatori di classe propone soluzioni; 7. Promuove e coordina tutte le iniziative finalizzate alla diffusione della cultura dell'inclusione, anche in collaborazione con soggetti del territorio

1

Coordinatore attività
PCTO

Il collaboratore con delega al coordinamento delle Attività di PCTO: 1. Predisporre la programmazione annuale delle attività 2. Coordina in assenza della DS le riunioni del gruppo di lavoro costituito dai Tutor delle classi per definire le linee generali delle attività e per la

1



verifica intermedia e finale della stessa 3. Coordina i Tutor e li supporta nella progettazione del percorso di formazione (progetto formativo) del gruppo di studenti (formazione in aula, seminari esterni, progetti curriculari, stage in azienda) nella scelta delle competenze trasversali e specifiche da sviluppare 4. Monitora lo svolgimento dei progetti per l'intero anno scolastico 5. Cura i rapporti con le strutture ospitanti 6. Collabora con i tutor per risolvere eventuali problemi e garantire un'efficace comunicazione tra scuola, famiglia e struttura ospitante 7. Predisporre tutti i format documentali necessari al Consiglio di Classe e al Tutor, dal progetto formativo alla valutazione del percorso.

Coordinatore di classe

Il coordinatore di classe cura la stesura della programmazione didattica della classe, controlla e redige tutti i documenti del consiglio di classe che presiede, monitora l'andamento didattico della classe e le assenze degli alunni, comunica alle famiglie tutte le situazioni particolari e collabora nell'individuazione di soluzioni, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, ma operando in autonomia, quando è possibile, per la risoluzione delle situazioni ordinarie senza fare intervenire in prima persona la Ds.

67

Referente studenti non italofoni e italiano L2

Il referente per gli studenti non italofoni e l'italiano L2 è un docente in possesso di specifiche e documentate competenze culturali. Ha il compito sostenere l'istituzione scolastica

1



nell'impegno di favorire l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo degli alunni stranieri. In collaborazione con il referente per l'inclusione elabora e condivide con il collegio dei docenti il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, predispone strumenti di monitoraggio e di rilevazione dei bisogni linguistici, mantiene rapporti costanti con i consigli di classe, le famiglie o i responsabili del diritto-dovere all'istruzione; si avvale del supporto del mediatore linguistico e coordina i docenti incaricati dell'insegnamento dell'italiano L2 per l'organizzazione e la calendarizzazione dei corsi. Approfondisce e supporta i docenti sui temi dell'inclusione, dell'insegnamento dell'italiano L2 come lingua di comunicazione e di studio, nonché della valutazione delle competenze linguistiche e degli apprendimenti disciplinari.

Referente Centro Sportivo di Istituto

Il referente coordina l'attività del Centro Sportivo Scolastico, allo scopo di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale. In particolare svolge i seguenti compiti: • Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; • Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; • Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; • Partecipa alle conferenze di servizio, Cura la documentazione e rendicontazione di tutte le attività progettuali.

1

Responsabile dell' Ufficio

L'Ufficio Tecnico per gli Istituti Tecnici è previsto

1



Tecnico

dall'art. 4 comma 3 del DPR n. 87 del 15.3.2010
"Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di un ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente".
L'Ufficio Tecnico opera in stretta collaborazione con la (Dirigente, DSGA, Staff) , è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con gli assistenti tecnici per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi, delle attrezzature, e dei laboratori, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica. E' preposto alle attività di tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica. Provvede all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo, effettua la rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e individua le di categorie di beni e di servizi da approvvigionare, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaborazione con la DS, sportello didattico,
approfondimenti culturali e disciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Semiesonero primo collaboratore

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sportello didattico, approfondimento
disciplinare.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

A020 - FISICA

Sportello didattico, potenziamento, tutoraggio in
progetti locali e nazionali e nelle competizioni
sulla disciplina.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Sportello didattico, approfondimenti disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Collaborazione con la DS, sportello didattico,
approfondimenti culturali e disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Sportello didattico, potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Sportello didattico, approfondimenti culturali e
disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Corsi per le certificazioni linguistiche, sportello
didattico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno didattico .

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Potenziamento dell'attività di laboratorio di fisica
nelle classi del liceo scientifico.

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di



aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica. Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale. Collaborazione e supporto alla presidenza.

Ufficio acquisti

Gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc., gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie e alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa schede infraquadrimestrali/pagelle e diplomi, gestione ARGO alunni, ricevimento docenti. Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari, pratiche infortuni INAIL (SIDI), gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero - DSA - BES - PDP, Pratiche sia accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio online, . Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio



storico. INVALSI. PCTO. ERASMUS.

Ufficio del personale e ufficio amministrativo

Gestione organico e stato giuridico personale a T.I., mobilità personale a T.I., riconoscimento e riscatti pre-ruolo, provvedimenti disciplinari, infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego personale a T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestazioni doc. interni; gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindacali; gestione graduatorie ed individuazione supplenti; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo; gestione e lavoro straordinario personale Ata; gestione TFR e Centro Impiego personale a TD.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sg18347.scuolanext.info/>

Monitoraggio assenze con messagistica

Piattaforma scolastica per la didattica e la comunicazione Google Workspace

nomecognome@iisdaostalaquila.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo quadro IIS "A. D'Aosta" L'aquila - Regione Abruzzo - Parco Naturale Regionale Sirente Velino - Comune di San Demetrio Ne' Vestini - Gruppo Speleologico Aquilano ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Approfondimento:

Gli obiettivi dell'accordo si sostanziano nella realizzazione di studi e acquisizioni di dati utili alla conservazione ambientale; nell'azione formativa attraverso percorsi PCTO e di educazione civica; nell'elaborazione di strategie gestionali per l'ottenimento di un modello di sviluppo sostenibile applicabile alle Grotte di Stiffe e ai territori limitrofi; nella partecipazione ai piani di sviluppo nazionali e in ambito UE; nell'organizzazione di eventi mediatici e divulgativi sulle tematiche dello sviluppo sostenibile.



Denominazione della rete: Accordo quadro con UNIVAQ (Università degli Studi dell'Aquila)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'accordo costituisce la cornice di riferimento per la co-progettazione di azioni di orientamento e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e approfondimenti, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti i diversi percorsi di studio e indirizzi.

Denominazione della rete: Accordo Quadro con i Laboratori Nazionali del Gran sasso (LNGS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'accordo prevede una serie di attività:

- Elaborazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), attraverso Progetti formativi, al fine di fornire agli studenti e alle studentesse competenze professionali (di tipo sia tecnico-specialistico, sia di tipo strategico-trasversale) funzionali al loro inserimento nel mercato del lavoro. Nell'ambito dei percorsi di PCTO, per le classi terze, quarte e quinte, gli studenti e le studentesse verranno accolti presso le strutture dei LNGS singolarmente o in piccoli gruppi.
- LEZIONI, CONVEGNI e SEMINARI, che possano essere ritenuti integrativi della programmazione didattica, verranno organizzati nell'ambito delle iniziative di formazione.
- Percorsi innovativi di ORIENTAMENTO post diploma organizzati per coinvolgere attivamente gli studenti in attività di laboratorio e per la formazione nelle soft skills.
- DIFFUSIONE INFORMAZIONE SU BANDI INFN-LNGS tra gli studenti, attraverso le proprie piattaforme, per far sì che vengano adeguatamente diffuse tutte le notizie e le informazioni relative ai Bandi post diploma per opportunità di lavoro.
- PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE POST-DIPLOMA, attraverso attività di formazione che coinvolgeranno gli studenti e le studentesse, finalizzate a fornire ed aggiornare conoscenze, competenze e abilità proprie del profilo professionale di tecnico diplomato utili ad un loro eventuale inserimento post diploma nel mondo del lavoro.
- Elaborazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), attraverso



Progetti formativi, al fine di fornire agli studenti e alle studentesse competenze professionali (di tipo sia tecnico-specialistico, sia di tipo strategico-trasversale) funzionali al loro inserimento nel mercato del lavoro. Nell'ambito dei percorsi di PCTO, per le classi terze, quarte e quinte, gli studenti e le studentesse verranno accolti presso le strutture dei LNGS singolarmente o in piccoli gruppi.

- LEZIONI, CONVEGNI e SEMINARI, che possano essere ritenuti integrativi della programmazione didattica, verranno organizzati nell'ambito delle iniziative di formazione.
- Percorsi innovativi di ORIENTAMENTO post diploma organizzati per coinvolgere attivamente gli studenti in attività di laboratorio e per la formazione nelle soft skills.
- DIFFUSIONE INFORMAZIONE SU BANDI INFN-LNGS tra gli studenti, attraverso le proprie piattaforme, per far sì che vengano adeguatamente diffuse tutte le notizie e le informazioni relative ai Bandi post diploma per opportunità di lavoro.
- PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE POST-DIPLOMA, attraverso attività di formazione che coinvolgeranno gli studenti e le studentesse, finalizzate a fornire ed aggiornare conoscenze, competenze e abilità proprie del profilo professionale di tecnico diplomato utili ad un loro eventuale inserimento post diploma nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con Il Centro Ricerca Fermi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di ricerca

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della convenzione, l'Istituto è una delle sessanta scuole partecipanti al progetto "EEE-La Scienza nelle Scuole", che consiste in una speciale attività di ricerca del [Centro Fermi](#), in collaborazione con l'[INFN](#) sull'origine dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori. In ciascuna delle scuole aderenti al Progetto viene costruito un "telescopio" fatto con i più moderni e avanzati rivelatori di particelle (Multigap Resistive Plate Chambers, MRPC), da mettere in coincidenza tramite strumentazione GPS con i telescopi di altre scuole allo scopo di rivelare i muoni cosmici e gli sciame estesi, grandi anche quanto intere cittadine o più, prodotti dai raggi cosmici primari di più alta energia. All'attività di ricerca si aggiungono videoconferenze, giornate di studio e masterclass, che contribuiscono alla divulgazione tra i giovani della cultura scientifica.

Denominazione della rete: Convenzione con Came S.p.A. (Treviso)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della convenzione, l'istituto partecipa al progetto "Campus Came", promosso dall'azienda trevigiana leader mondiale nell'ambito dell'automazione e della smart house. L'azienda accompagna studenti ed docenti in un progetto formativo teorico e pratico di approfondimento sui temi legati alla domotica. Il percorso prevede:

- Corso di aggiornamento per i docenti
- Lezioni e laboratori in aula
- Test di valutazione delle competenze
- Selezione dei migliori studenti per un'esperienza di stage di 15 giorni, di cui sette presso l'azienda madre a Treviso e sette presso un distributore/partner locale.

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione MAXXI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Nell'ambito della convenzione, i professionisti del MAXXI collaborano con i docenti dell'indirizzo turismo nella co-progettazione di attività e percorsi che intendono fornire alle studentesse e agli studenti una panoramica sulle principali professioni del settore culturale e museale e promuovere le competenze necessarie per creare in maniera collaborativa attraverso attività di storytelling e laboratori per la realizzazione di oggetti culturali in realtà aumentata a fini educativi e/o di promozione turistica.

Denominazione della rete: Convenzione con Banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:



nell'ambito del protocollo d'intesa tra Banca d'Italia e il Miur "Per il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità", la convenzione consente la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento con le seguenti finalità:

- accrescere l'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti
- diffondere nelle giovani generazioni e fra gli adulti la cultura del rispetto delle regole, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno è titolare;
- favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti di competenze tecnicoprofessionali, nonché relazionali e manageriali, nel settore finanziario;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didatticoeducative.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'aggiornamento e la formazione in servizio sono da ritenersi fondamentali per l'insegnante. La necessità della formazione si è fatta sempre più profonda oggi, nella cosiddetta società della conoscenza, una società che considera come vera ricchezza dell'individuo le competenze che permettono di affrontare l'incertezza di una realtà che cambia continuamente e che, probabilmente, chiederà ai nostri discenti di oggi, cittadini e lavoratori di domani, di modificarsi più volte nel corso della loro vita professionale e lavorativa. Tutti i documenti sull'istruzione poi, mettono in evidenza l'importanza di una formazione in servizio che sia per tutta la vita e che consenta alla scuola di tenere il passo con la società che cambia. Una formazione continua, da realizzarsi attraverso canali formali, quali possono essere appunto corsi di aggiornamento, seminari, convegni, libri, ma anche informali quali cinema, concerti, partecipazione ad eventi di ampio respiro culturale. È richiesto, altresì, che l'aggiornamento vada inteso come una forma mentis, una apertura verso il nuovo, un interesse verso il cambiamento che si accresce con l'accrescersi delle conoscenze, un'ansia tesa al miglioramento che deve caratterizzare tutta la vita professionale. Non è possibile che un docente che voglia dirsi tale non viva in una realtà non impregnata di cultura, non sia informato su quello che accade nel mondo, non cerchi di avvicinarsi e conoscere gli allievi per capire il loro mondo e cercare di avvicinarsi il più possibile ad essi. Certamente, a questo si deve affiancare lo studio continuo che permetta al docente di essere continuamente aggiornato sulla evoluzione delle teorie pedagogiche, psicologiche, della metodologia e della didattica. Una dimensione importante della formazione continua deve essere la sperimentazione e l'innovazione. L'insegnante che sperimenta ed innova è un insegnante che cresce nella professionalità, che migliora il rendimento degli alunni percorrendo nuove strade di insegnamento. In questa direzione è evidente che la scuola dell'autonomia, che è la scuola della ricerca e della innovazione, si configura come palestra ideale per esercitare una formazione in servizio continua del docente, la cui buona disposizione mentale al cambiamento viene ad essere la condizione necessaria ed indispensabile ad attuarla.



Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola determinati dalla legge n.107/2015, in particolare nei commi 121-125, la formazione in servizio costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il sostegno ad azioni didattiche volte a garantire il successo scolastico degli studenti e per un'efficace politica di gestione delle risorse umane. Come stabilito dal comma 124 della legge n.107/2015, la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, permanente e strutturale". Essa deve essere coerente con le priorità definite dal MIUR a livello nazionale, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con i bisogni formativi dei docenti evidenziati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e con gli obiettivi descritti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. In coerenza con gli obiettivi strategici che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente dell'Istituto "Amedeo d'Aosta" sono i seguenti:

- Rafforzare le competenze digitali per rispondere alla urgente necessità di una innovazione didattico-metodologica in grado di sostenere l'apprendimento attivo degli studenti;
- Potenziare le competenze in lingua straniera (in particolare in lingua inglese) attraverso corsi e certificazioni linguistiche, per il pieno sviluppo della metodologia CLIL;
- Sviluppare le competenze progettuali, organizzative e relazionali per una efficace gestione dei percorsi di PCTO previsti dalla legge n.107/2015 nei commi 33-44;
- Sviluppare le competenze psicopedagogiche per una scuola inclusiva e rinforzare i valori fondamentali e le aree di competenza utili ai docenti per esercitare la professione negli ambienti scolastici tenendo conto di tutte le forme di diversità;
- Acquisire strategie didattiche efficaci per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logico-argomentative, tecnologiche, scientifiche e matematiche;
- Acquisire nuove competenze sulla valutazione degli apprendimenti.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione del personale ATA è da ritenersi una leva strategica per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema di Istruzione. L'attività di formazione e aggiornamento organizzata dall'amministrazione scolastica attraverso le Scuole Polo per la formazione è funzionale allo sviluppo professionale del personale e alla riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione e dematerializzazione. Su valutazione del Direttore SGA e, qualora si evidenziassero bisogni formativi specifici, potranno essere organizzati corsi su tematiche di interesse generale ma sostanziale per il personale ATA, quali, ad esempio, l'utilizzo dei programmi informatici utili per l'attività amministrativa e delle piattaforme telematiche di uso consueto negli uffici di Segreteria.

L'istituto garantirà con fondi propri la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e il primo soccorso per tutto il personale.